



*Comune di Porto Tolle*

**ELABORATO 01**

---

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA  
DELLE AREE A VERDE PUBBLICO  
NEL TERRITORIO COMUNALE DI PORTO TOLLE**

---

**RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA**



***Responsabile del Procedimento***

*Ing. Andrea Portieri*

Responsabile 3° settore

***Progettisti***

Ufficio tecnico Comunale

*Porto Tolle, febbraio 2020*



## INDICE

1.	DEFINIZIONE, FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO .....	4
2.	SCUOLE – EDIFICI DI PUBBLICA UTILITÀ – PALESTRE – BIBLIOTECHE .....	5
2.1	Descrizione delle aree.....	7
2.2	Modalità di esecuzione .....	7
3.	SEGGI ELETTORALI – EDIFICI DI UTILITÀ SOCIALE .....	8
3.1.1	Taglio dei tappeti erbosi .....	8
3.1.2	Potature degli arbusti.....	8
3.1.3	Potature delle siepi.....	8
3.1.4	Potatura degli alberi.....	9
3.1.5	Monitoraggio e controllo fitopatologico di essenze arboree e arbusti vari:.....	9
3.1.6	Mantenimento dello stato di fatto degli arredi.....	9
3.1.7	Censimento siepi alberi e arbusti.....	9
3.2	Descrizione delle aree.....	10
3.3	Modalità di esecuzione .....	10
4.	EDIFICI IN DISUSO .....	11
4.1.1	Taglio dei tappeti erbosi .....	11
4.1.2	Potature degli arbusti.....	11
4.1.3	Potature delle siepi.....	11
4.1.4	Potatura degli alberi.....	11
4.1.5	Monitoraggio e controllo fitopatologico.....	12
4.1.6	Censimento siepi alberi e arbusti.....	12
4.2	Descrizione delle aree.....	12
4.3	Modalità di esecuzione .....	12
5.	PARCHI GIOCO, PARCHI PUBBLICI, PIAZZE.....	13
5.1.1	Taglio dei tappeti erbosi .....	14
5.1.2	Raschiatura dell'erba.....	14
5.1.3	Potatura delle siepi.....	14
5.1.4	Potatura degli arbusti.....	15
5.1.5	Potatura di modellamento dei massivi arbustivi.....	15
5.1.6	Spollonatura.....	15
5.1.7	Diserbo .....	15
5.1.8	Mantenimento dello stato di fatto degli arredi.....	16
5.1.9	Censimento siepi alberi e arbusti.....	16
5.2	Descrizione delle aree.....	16
5.3	Modalità di esecuzione .....	16
6.	CENTRI ABITATI .....	17
6.1.1	Taglio dei tappeti erbosi .....	17
6.1.2	Potature degli arbusti.....	17
6.1.3	Potature delle siepi.....	18
6.1.4	Potatura degli alberi.....	18
6.1.5	Monitoraggio e controllo fitopatologico di essenze arboree e arbusti vari:.....	18
6.1.6	Mantenimento dello stato di fatto degli arredi.....	19
6.1.7	Censimento siepi alberi e arbusti.....	19
6.2	Descrizione delle aree.....	19
6.3	Modalità di esecuzione .....	20
7.	AREE DI MINORE INTERESSE URBANISTICO .....	20
7.1.1	Taglio dei tappeti erbosi .....	20
7.1.2	Potature degli arbusti.....	21
7.1.3	Potature delle siepi.....	21



---

7.1.4	Potatura degli alberi.....	21
7.1.5	Monitoraggio e controllo fitopatologico di essenze arboree e arbusti vari:.....	21
7.1.6	Mantenimento dello stato di fatto degli arredi.....	22
7.1.7	Censimento siepi alberi e arbusti.....	22
7.2	Descrizione delle aree.....	22
7.3	Modalità di esecuzione .....	23
8.	AREE DI PARTICOLARE INTERESSE .....	24
8.1	Descrizione delle aree.....	26
8.2	Modalità di esecuzione .....	26
9.	SFALCIO DEI CIGLI, BANCHINE STRADALI E SCARPATE .....	26
9.1	Descrizione delle aree.....	27
9.2	Modalità di esecuzione .....	28
10.	IRRIGAZIONI E CONSUMO D'ACQUA.....	29
10.1.1	Irrigazione di soccorso.....	29
10.2	Gestione degli impianti di irrigazione .....	29
11.	MANUTENZIONE ORDINARIA A CORPO .....	30
12.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A MISURA .....	30



## **DEFINIZIONE, FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO**

L'appalto concerne il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde eseguito a regola d'arte per la gestione completa di scuole, centri abitati, aree verdi di quartiere e frazioni, cigli stradali, scarpate e banchine stradali, piste ciclabili e in genere tutto il verde pubblico da effettuarsi nell'ambito del territorio comunale di Porto Tolle. Il servizio sarà svolto nel rispetto di tutte le Leggi, Decreti e Regolamenti vigenti, delle loro successive modificazioni e/o di nuova istituzione, riguardanti la tutela e la salvaguardia delle piantagioni in genere, nonché in ottemperanza a tutte le disposizioni relative alla salvaguardia della pubblica sicurezza, incolumità e igiene, sulla tutela dall'inquinamento e a quanto previsto dal Codice della Strada. Inoltre, per l'esecuzione dei servizi e degli interventi oggetto di appalto dovranno essere rispettate, con oneri e spese a completo carico dell'aggiudicatario (il cui compenso è ricompreso all'interno della somma posta a base di appalto), tutte le specifiche tecniche e le prescrizioni generali e particolareggiate contenute e descritte in **TUTTI gli elaborati di gara, che si intendono qui di seguito richiamati e trascritti**, con particolare riferimento, a titolo puramente esemplificativo e certamente non esaustivo, ai seguenti elaborati:

- ELABORATO 01 – RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
- ELABORATO 02 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO AMMINISTRATIVO
- ELABORATO 03 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO TECNICO
- ELABORATO 04 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – LAVORI A MISURA
- ELABORATO 05 – ELENCO PREZZI UNITARI – LAVORI A MISURA
- ELABORATO 06 – QUADRO ECONOMICO
- ~~ELABORATO 07 – CRITERI DI VALUTAZIONI~~
- ELABORATO 08 – ELABORATI GRAFICI
  - 08.a – Riepilogo aree d'intervento sfalcio erba
  - 08.b – Riepilogo aree d'intervento taglio cigli stradali
  - 08.c – Planimetrie aree d'intervento isola della Donzella
  - 08.d – Planimetrie aree d'intervento isola di Ca' Venier
  - 08.e – Planimetrie aree d'intervento isola di Polesine Camerini
- ELABORATO 09 - DUVRI

Ogni lavorazione dovrà corrispondere ed essere eseguita a perfetta regola d'arte rispettando scrupolosamente tutte le indicazioni, descrizioni e prescrizione contenute nei capitolati speciali descrittivi e prestazionali d'appalto e nella relazione tecnico-illustrativa che si intendono qui di seguito richiamati e trascritti nel presente elaborato.

Dovranno altresì essere rispettate in ogni caso le norme di corretta esecuzione della categoria di lavorazione e/o intervento, compresa l'esecuzione di tutte le procedure e misure di sicurezza necessarie per la prevenzione degli infortuni e dai rischi, anche interferenziali, nonché qualsiasi disposizione obbligatoria prevista anche dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza dei lavoratori e del luogo di lavoro, dal Decreto Ministeriale del 10/07/2002 e dal Decreto Interministeriale del 04/03/2013, i cui compensi sono integralmente ricompresi nell'importo di appalto, senza nessuna esclusione. Il costo di tutti gli oneri ed obblighi previsti e descritti da tutte le normative vigenti in materia ed a tale scopo applicabili, in particolare quelli previsti dal D.lgs. 50/2016, dal DPR 207/2010 e dal D.M. 49/2018, ed anche il costo di tutti gli oneri ed obblighi previsti in tutti gli elaborati di gara per l'esecuzione a regola d'arte del servizio in appalto, sono stati considerati e ricompresi all'interno della somma posta a base di appalto, comprese le spese generali e l'utile d'impresa.



## **SCUOLE – EDIFICI DI PUBBLICA UTILITÀ – PALESTRE – BIBLIOTECHE**

Il servizio ha per oggetto una serie di operazioni di manutenzione ordinaria, indispensabili al mantenimento del patrimonio vegetale nelle aree verdi delle scuole, palestre ed edifici culturali in gestione al Comune di Porto Tolle (vedi paragrafo “Descrizione delle Aree”):

### **Taglio dei tappeti erbosi**

Gli sfalci devono effettuarsi in condizioni di tempo non piovoso, la successione dei tagli sarà concordata con la Direzione dell'Esecuzione, previo avviso di 48 ore per l'area oggetto del medesimo intervento. Le operazioni di sfalcio e pulizia dovranno essere eseguite in modo da non contrastare con le attività didattiche delle scuole, delle palestre, degli ambulatori e degli edifici civici concordando con la D.E. la relativa tempistica, e si dovranno svolgere secondo il calendario stabilito e concordato con l'ufficio del Comune di Porto Tolle. È da evitarsi, in modo assoluto, il taglio a livello dei punti di ricaccio. Il taglio dovrà quindi essere fatto a circa 3 cm dal livello del terreno (cfr. Art.19 del C.T.). I tagli di rifinitura dovranno essere effettuati attorno agli alberi, panchine, attrezzature ludiche, lungo le cordone, vialetti e marciapiedi e si dovrà eseguire l'estirpazione delle piante infestanti fra arbusti e siepi. Durante le operazioni di taglio e rifinitura vanno evitati urti, danneggiamenti vari ad alberi, arbusti e manufatti presenti (es. griglie dei pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche). L'intervento comprende anche la pulizia di eventuali cordoli, muretti, recinzioni, camminamenti ecc. esistenti sull'area interessata all'intervento; compreso altresì, dove esistono, lo sfalcio o diserbo di tutte le erbe infestanti presenti su tutti i marciapiedi e strade limitrofe e/o adiacenti alla zona oggetto d'intervento, il tutto per dare l'opera finita a regola d'arte.

### **Potature degli arbusti**

La potatura degli arbusti consiste nel contenimento della vegetazione arbustiva (cfr. Art. 9 e Art. 10 del capitolato tecnico). Gli arbusti da fiore devono essere potati tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie quindi per gli arbusti a fioritura invernale e/o primaverile devono essere potati al termine della fioritura con le piante già in vegetazione, mentre gli arbusti a fioritura estiva dovranno essere potati sul legno a fine inverno. Tali condizioni sono dettate dal fatto che alcune specie emettono gemme da fiore su rami dell'anno precedente (fioritura invernale e primaverile) e altre su rami sviluppati nello stesso anno (fioritura estiva). Al termine di ogni intervento l'impresa avrà cura di asportare ed eliminare tutte le specie infestanti erbacee, sarmentose, legnose che abbiano proliferato all'interno delle macchie di arbusti anche se sviluppati ad altezze nettamente superiori a quella complessiva dell'arbusto (cfr. Art. 9 e Art. 10 del capitolato tecnico). Durante le operazioni di potatura si dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di piante e/o rami morti o irrimediabilmente ammalati.

### **Potature delle siepi**

La siepe deve essere tosata, dandole una forma trapezoidale (ovviamente la sommità della siepe corrisponde alla base minore del trapezio, i cui lati maggiori dovranno risultare inclinati di circa 15 gradi sulla verticale (art.8 capitolato tecnico). Può peraltro sussistere la necessità di provvedere al rinnovo delle siepi annose, degradate e defogliate, non mantenute e comunque da ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche o estetiche (viabilità, visibilità, sicurezza.) praticando tagli anche su vegetazione di più anni (taglio sul vecchio), in modo da consentire una efficace ripresa vegetativa. Durante le operazioni di potatura si dovrà provvedere alla rimonda, ossia asportazione totale di piante e/o rami morti o irrimediabilmente ammalati. Le siepi dovranno all'occorrenza essere potate manualmente, nelle stagioni e con le tecniche idonee a rispettare le esigenze colturali specifiche, affinché si possano estrinsecare al meglio le loro caratteristiche ornamentali (fioritura, fruttificazione).

### **Potatura degli alberi**

Questa operazione deve essere concordata con il committente di volta in volta ed eseguita da novembre a marzo di ogni anno e a regola d'arte, rispettando le norme comunali per modalità e tempi. Si tratta di interventi di potatura avente carattere ordinario e che si realizzano durante tutto il ciclo vitale della pianta per soddisfare esigenze funzionali di sicurezza ed estetiche. Per le essenze arboree va effettuata



l'eliminazione costante di polloni, succhioni (cfr. Art. 7 del capitolato tecnico) il taglio di rami danneggiati e branche pericolose e/o secche (cfr. Artt. 14, 15 e 16 del C.T.) inoltre costante potatura di contenimento nei soggetti che interferiscano con gli edifici scolastici, scale di evacuazione, cancelli di entrata ed uscita e innalzamento della chioma per evitare interferenze con il passaggio e/o la corsa dei bambini (cfr. Art. 12 del C.T.). Nel caso di potature su platani deve essere seguita la normativa Regionale in vigore per le autorizzazioni (cfr. Art. 18 del C. T.)

Monitoraggio e controllo fitopatologico di essenze arboree e arbusti vari:

L'appaltatore deve provvedere ad una verifica continuativa dello stato vegetativo e fitosanitario del patrimonio vegetale al fine di individuarne in modo tempestivo tutte le alterazioni. Tutte le alterazioni, sotto forma di sintomi e/o danni a carico degli organi vegetali delle piante, andranno tempestivamente segnalate e descritte in una apposita modulistica, riportante il riconoscimento della probabile causa avversa (patogeno fungino, parassita vegetale, avversità di altro genere) e le direttive di intervento consigliate. Qualora si presentassero situazioni di pericolosità statica di esemplari arborei, tali da prevedere la necessità di interventi immediati atti alla salvaguardia della pubblica incolumità, l'Appaltatore dovrà provvedere alla immediata messa in sicurezza dell'area, alla trasmissione della segnalazione in tempo reale al direttore dell'esecuzione, alla tempestiva adozione dei necessari interventi. Gli interventi operativi conseguenti (trattamenti, ancoraggi, taglio di porzioni di chioma, abbattimenti, ecc.) verranno formulati d'intesa con il direttore dell'esecuzione, a cui compete l'approvazione dei programmi di intervento. La responsabilità per eventuali cedimenti di esemplari arborei dovuta a cattiva manutenzione, che abbiano a causare danni a persone o cose, sarà a carico dell'Appaltatore, salvo l'onere della prova contraria. Comunque, indipendentemente dalla causa che ha determinato il cedimento, l'Appaltatore è tenuto alla rimozione, all'allontanamento dei materiali. Se la caduta dovesse verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisse o comunque costituisse pericolo, l'Appaltatore è obbligato, nonostante la festività, alla rimozione immediata, previa comunicazione al direttore dell'esecuzione. Il monitoraggio delle aree verdi e delle alberature site all'interno delle aree verdi di pertinenza scolastica dovrà essere documentato al Direttore dell'esecuzione tramite apposite schede; l'Appaltatore dovrà gestire e tenere aggiornate tali schede, descrivendo in termini qualitativi e quantitativi il fabbisogno manutentivo rilevato dai propri tecnici relativamente a tutti i componenti l'area verde e alle lavorazioni previste dalla manutenzione. Ciascuna scheda dovrà descrivere il risultato del monitoraggio e dovrà essere compilata periodicamente, anche in assenza di disfunzioni. L'aggiornamento dovrà essere effettuato con modalità trimestrale.

Mantenimento dello stato di fatto degli arredi

All'interno delle aree d'intervento nel caso di spostamenti, rovesciamenti si dovrà rimettere gli arredi (panchine, cestini, ecc....) nel loro stato iniziale. Nel caso di danneggiamenti l'impresa dovrà mettere in sicurezza la zona, delimitandola con nastro o cavalletti, ed avvertire immediatamente il direttore di esecuzione o il suo preposto.

Censimento siepi alberi e arbusti

All'interno delle aree verdi sotto indicate si dovrà eseguire un primo censimento visivo rilevando tipologia dimensioni e stato di salute di siepi alberi e arbusti, per poi successivamente eseguire una geolocalizzazione come indicato nell'art. 30 e 34 del Capitolato Tecnico sia delle piante che delle aree verdi.





## 2.1 DESCRIZIONE DELLE AREE

Al fine di facilitare la ditta per la ricognizione del territorio e per la successiva valutazione dell'offerta, si indicano le aree oggetto d'intervento e il relativo secondo le modalità di cui sopra:

N. rif.	n. elab. grafico	SCUOLE - BIBLIOTECHE PALESTRE – EDIFICI P.U.	LOCALITÀ	UBICAZIONE	MQ
10	31	Biblioteca Comunale	Ca' Tiepolo	Via G. Di Vittorio, 18	700
13	32	Asilo nido	Ca' Tiepolo	Via Giolo, 36	1.800
16	32	Scuola materna "Scarpari"	Ca' Tiepolo	U. Boito, 2	2.000
17	32	Scuola Secondaria "L. Brunetti"	Ca' Tiepolo	L. Brunetti, 17	5.500
18	32	I.P.S.I.A. "C. Colombo"	Ca' Tiepolo	U. Giordano, 5	2.800
20	32	Scuola Primaria "L. Brunetti"	Ca' Tiepolo	G. Matteotti, 246	1.300
21	32	Palestra Scuola Primaria	Ca' Tiepolo	U. Giordano, 1	300
22	32	Sala della Musica	Ca' Tiepolo	U. Giordano, 3	800
23	32	Mensa scuola primaria	Ca' Tiepolo	U. Giordano, 7	1.000
9	33	Polizia di Stato	Ca' Tiepolo	Via G. Matteotti	350
14	31	Carabinieri	Ca' Tiepolo	Via G. Falcone	850
64	21	Scuola elementare	Donzella	Via G. Di Vittorio	5.400
62	21	Ambulatorio Medico	Donzella	Via Romagnoli	250
76	7	Ambulatorio Medico	Santa Giulia	Via Luigi Longo	150
97	17	Ambulatorio Medico	Pol. Camerini	Via Di Giulio F.	250
103	13	Ambulatorio Medico	Scardovari	Via Roma	600
117	15	Capitaneria di Porto	Scardovari	Via Roma, 172	350
105	10	Scuola elementare	Scardovari	Via Roma	1.200
106	10	Scuola media	Scardovari	Viale della Repubblica	3.500
119	16	Ambulatorio medico	Bonelli	Via Strada del Mare	500
121bis	9	Ambulatorio Medico	Ca' Venier	Via Teatro	1.100
130	27	Ambulatorio Medico	Ca' Zuliani	Via Canareggio	1600
136	25	Capitaneria di Porto	Pila	Via Curtatone	400
139	25	Ambulatorio Medico	Pila	Via Curtatone	300
134	1	Scuola elementare	Boccasette	Piazza San Giacomo	1.000
				<b>TOTALE</b>	<b>34.000</b>

## 2.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le lavorazioni all'interno delle aree di pertinenza degli edifici sopra descritti deve essere effettuato con le modalità previste alle specifiche dei paragrafi precedenti. Un ciclo completo di sfalcio non dovrà mai superare, n° 30 giorni di calendario, escluso le festività ed eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore e concordate con la Direzione dell'Esecuzione, e comunque l'altezza massima dell'erba non deve mai superare i 10 cm. Il primo taglio stagionale avverrà di accordo con il Direttore di esecuzione. Nel corso dell'anno (indicativamente tra marzo e ottobre) gli sfalci minimi effettuati dovranno essere almeno 7. Le operazioni di sfalcio dovranno essere eseguite senza intralciare il normale svolgimento delle attività del personale, degli scolari e degli assistiti presenti all'interno o esterno degli edifici. Per quanto riguarda gli edifici scolastici, solo in casi eccezionali motivati e previo accordo con il Direttore di Esecuzione e la Direzione Didattica l'intervento potrà essere eseguito all'interno dell'orario di lezione, ma comunque al di fuori della ricreazione e comunque al di fuori delle ore in cui è prevista attività didattica all'aperto. Alla fine di ogni intervento la ditta esecutrice dovrà provvedere alla rimozione completa del cantiere (mezzi, materiale di risulta e rifiuti). Le operazioni di diserbo dovranno essere eseguite solo ed esclusivamente manuali o meccanici.

Le operazioni di potatura e manutenzione di siepi e arbusti saranno concordati con il Direttore dell'esecuzione ed eseguiti secondo le modalità del capitolato tecnico, il numero d'interventi saranno in funzione della crescita che non dovrà mai superare i 20 cm. rispetto all'altezza standard iniziale definita dal direttore di esecuzione. Eventuali tagli di riduzione rispetto allo standard saranno pagati a misura. Le operazioni di potatura, degli alberi nelle aree sopra indicate, dovrà essere eseguita secondo le indicazioni degli art. 12, 13, e 14 del Capitolato Tecnico tale operazione dovrà essere eseguita in accordo con il Direttore di esecuzione, il quale è responsabile delle priorità d'intervento fino al raggiungimento del numero di potature previste all'interno del



canone. I servizi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in base alle prescrizioni del Direttore dell'Esecuzione (D.E.) e giusto il contenuto delle relative voci della presente Relazione Tecnica e del Capitolato Tecnico e Capitolato Amministrativo. In ogni caso i cicli di sfalcio, oggetto dell'affidamento, dovranno iniziare entro 2 (due) giorni dalla data di consegna, rispettando le indicazioni per l'esecuzione dei lavori e/o specifici ordini di servizio che di volta in volta il D.E. riterrà opportuno impartire. La Ditta dovrà tempestivamente indicare al D.E., tramite piattaforma web oppure via PEC, la data di inizio e quella di conclusione di ciascun ciclo di sfalcio. Nel caso in cui la ditta voglia procedere con il taglio tradizionale dell'erba e la conseguente raccolta, dovrà provvedere a proprie spese alla rimozione del materiale di risulta dalle operazioni di sfalcio ed al relativo trasporto al fine di smaltimento/trattamento ad impianto autorizzato, nel rispetto della normativa vigente.

TUTTE LE LAVORAZIONI SOPRA DESCRITTE SONO COMPRESSE NEL CANONE MENSILE DI MANUTENZIONE DEL VERDE.

## **SEGGI ELETTORALI – EDIFICI DI UTILITÀ SOCIALE**

Il servizio ha per oggetto una serie di operazioni di manutenzione ordinaria, indispensabili al mantenimento del patrimonio vegetale nelle aree verdi degli edifici adibiti a seggi elettorali o di utilità sociale in gestione al Comune di Porto Tolle (vedi paragrafo “Descrizione delle Aree” riportato):

### **3.1.1 Taglio dei tappeti erbosi**

Gli sfalci devono effettuarsi in condizioni di tempo non piovoso, la successione dei tagli sarà concordata con la Direzione dell'Esecuzione, previo avviso di 48 ore per l'area oggetto del medesimo intervento. Le operazioni di sfalcio e pulizia dovranno essere eseguite in modo da non contrastare con le attività dei luoghi sotto indicati, concordando con la D.E. la relativa tempistica, e si dovranno svolgere secondo il calendario stabilito e concordato con l'ufficio del Comune di Porto Tolle. È da evitarsi, in modo assoluto, il taglio a livello dei punti di ricaccio. Il taglio dovrà quindi essere fatto a circa 3 cm dal livello del terreno (cfr. Art.19 del C.T.). I tagli di rifinitura dovranno essere effettuati attorno agli alberi, panchine, attrezzature ludiche, lungo le cordunate, vialetti e marciapiedi e si dovrà eseguire l'estirpazione delle piante infestanti fra arbusti e siepi. Durante le operazioni di taglio e rifinitura vanno evitati urti, danneggiamenti vari ad alberi, arbusti e manufatti presenti (es. griglie dei pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche). L'intervento comprende anche la pulizia di eventuali cordoli, muretti, recinzioni, camminamenti ecc. esistenti sull'area interessata all'intervento; compreso altresì, dove esistono, lo sfalcio o diserbo di tutte le erbe infestanti presenti su tutti i marciapiedi e strade limitrofe e/o adiacenti alla zona oggetto d'intervento, il tutto per dare l'opera finita a regola d'arte.

### **3.1.2 Potature degli arbusti**

La potatura degli arbusti consiste nel contenimento della vegetazione arbustiva (cfr. Art. 9 e Art. 10 del capitolato tecnico). Gli arbusti da fiore devono essere potati tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie quindi per gli arbusti a fioritura invernale e/o primaverile devono essere potati al termine della fioritura con le piante già in vegetazione, mentre gli arbusti a fioritura estiva dovranno essere potati sul legno a fine inverno. Tali condizioni sono dettate dal fatto che alcune specie emettono gemme da fiore su rami dell'anno precedente (fioritura invernale e primaverile) e altre su rami sviluppatasi nello stesso anno (fioritura estiva). Al termine di ogni intervento l'impresa avrà cura di asportare ed eliminare tutte le specie infestanti erbacee, sarmentose, legnose che abbiano proliferato all'interno delle macchie di arbusti anche se sviluppatasi ad altezze nettamente superiori a quella complessiva dell'arbusto (cfr. Art. 9 e Art. 10 del capitolato tecnico). Durante le operazioni di potatura si dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di piante e/o rami morti o irrimediabilmente ammalati.

### **3.1.3 Potature delle siepi**

La siepe deve essere tosata, dandole una forma trapezoidale (ovviamente la sommità della siepe corrisponde alla base minore del trapezio, i cui lati maggiori dovranno risultare inclinati di circa 15 gradi sulla verticale (art. 8 capitolato tecnico). Può peraltro sussistere la necessità di provvedere al rinnovo delle siepi annose, degradate e defogliate, non mantenute e comunque da ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche o estetiche (viabilità, visibilità, sicurezza.) praticando tagli anche su vegetazione di più anni (taglio sul vecchio),





in modo da consentire una efficace ripresa vegetativa. Durante le operazioni di potatura si dovrà provvedere alla rimonda, ossia asportazione totale di piante e/o rami morti o irrimediabilmente ammalati. Le siepi dovranno all'occorrenza essere potate manualmente, nelle stagioni e con le tecniche idonee a rispettare le esigenze colturali specifiche, affinché si possano estrinsecare al meglio le loro caratteristiche ornamentali (fioritura, fruttificazione).

#### **3.1.4 Potatura degli alberi**

Questa operazione deve essere concordata con il committente di volta in volta ed eseguita da novembre a marzo di ogni anno e a regola d'arte, rispettando le norme comunali per modalità e tempi. Si tratta di interventi di potatura avente carattere ordinario e che si realizzano durante tutto il ciclo vitale della pianta per soddisfare esigenze funzionali di sicurezza ed estetiche. Per le essenze arboree va effettuata l'eliminazione costante di polloni, succhioni (cfr. Art. 7 del capitolato tecnico) il taglio di rami danneggiati e branche pericolose e/o secche (cfr. Artt. 14, 15 e 16 del C.T.) inoltre costante potatura di contenimento nei soggetti che interferiscano con gli edifici scolastici, scale di evacuazione, cancelli di entrata ed uscita e innalzamento della chioma per evitare interferenze con il passaggio e/o la corsa dei bambini (cfr. Art. 12 del C.T.). Nel caso di potature su platani deve essere seguita la normativa Regionale in vigore per le autorizzazioni (cfr. Art. 18 del C. T.)

#### **3.1.5 Monitoraggio e controllo fitopatologico di essenze arboree e arbusti vari:**

L'appaltatore deve provvedere ad una verifica continuativa dello stato vegetativo e fitosanitario del patrimonio vegetale al fine di individuarne in modo tempestivo tutte le alterazioni. Tutte le alterazioni, sotto forma di sintomi e/o danni a carico degli organi vegetali delle piante, andranno tempestivamente segnalate e descritte in una apposita modulistica, riportante il riconoscimento della probabile causa avversa (patogeno fungino, parassita vegetale, avversità di altro genere) e le direttive di intervento consigliate. Qualora si presentassero situazioni di pericolosità statica di esemplari arborei, tali da prevedere la necessità di interventi immediati atti alla salvaguardia della pubblica incolumità, l'Appaltatore dovrà provvedere alla immediata messa in sicurezza dell'area, alla trasmissione della segnalazione in tempo reale al direttore dell'esecuzione, alla tempestiva adozione dei necessari interventi. Gli interventi operativi conseguenti (trattamenti, ancoraggi, taglio di porzioni di chioma, abbattimenti, ecc.) verranno formulati d'intesa con il direttore dell'esecuzione, a cui compete l'approvazione dei programmi di intervento. La responsabilità per eventuali cedimenti di esemplari arborei dovuta a cattiva manutenzione, che abbiano a causare danni a persone o cose, sarà a carico dell'Appaltatore, salvo l'onere della prova contraria. Comunque, indipendentemente dalla causa che ha determinato il cedimento, l'Appaltatore è tenuto alla rimozione, all'allontanamento dei materiali. Se la caduta dovesse verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisse o comunque costituisse pericolo, l'Appaltatore è obbligato, nonostante la festività, alla rimozione immediata, previa comunicazione al direttore dell'esecuzione. Il monitoraggio delle aree verdi e delle alberature site all'interno delle aree verdi di pertinenza scolastica dovrà essere documentato al Direttore dell'esecuzione tramite apposite schede; l'Appaltatore dovrà gestire e tenere aggiornate tali schede, descrivendo in termini qualitativi e quantitativi il fabbisogno manutentivo rilevato dai propri tecnici relativamente a tutti i componenti l'area verde e alle lavorazioni previste dalla manutenzione. Ciascuna scheda dovrà descrivere il risultato del monitoraggio e dovrà essere compilata periodicamente, anche in assenza di disfunzioni. L'aggiornamento dovrà essere effettuato con modalità trimestrale.

#### **3.1.6 Mantenimento dello stato di fatto degli arredi**

All'interno delle aree d'intervento nel caso di spostamenti, rovesciamenti si dovrà rimettere gli arredi (panchine, cestini, ecc...) nel loro stato iniziale. Nel caso di danneggiamenti l'impresa dovrà mettere in sicurezza la zona, delimitandola con nastro o cavalletti, ed avvertire immediatamente il direttore di esecuzione o il suo preposto.

#### **3.1.7 Censimento siepi alberi e arbusti**

All'interno delle aree verdi sotto indicate si dovrà eseguire un primo censimento visivo rilevando tipologia dimensioni e stato di salute di siepi alberi e arbusti, per poi successivamente eseguire una geolocalizzazione come indicato nell'art. 30 e 34 del Capitolato Tecnico sia delle piante che delle aree verdi.



### 3.2 DESCRIZIONE DELLE AREE

Al fine di facilitare la ditta per la ricognizione del territorio e per la successiva valutazione dell'offerta, si indicano le aree oggetto d'intervento e il relativo numero previsto di sfalci, secondo le modalità di cui sopra:

N. Rif.	n.elab. grafico	DENOMINAZIONE EDIFICIO	LOCALITÀ	UBICAZIONE	UTILIZZO	MQ
5	32	Area sosta camper	Ca'Tiepolo	Via Novembre 66	Area servizio Camper	2.000
29	34	Chiesa loc. Molo	Ca'Tiepolo	Via D. Cimarosa	Luogo di Culto	1.000
24	32	N. Badaloni	Ca'Tiepolo	Via Matteotti	Assistenza disabili	1.000
124	9	Ex-Scuola Materna	Ca'Venier	Via Teatro	Emporio eco-solidale	3.300
72	20	Chiesa Donzella	Donzella	Via Po di Gnocca	Campo Calcio	1.600
77	6	Ex-scuola elementare	Santa Giulia	Via Po di Gnocca	Seggio elettorale	1.600
92	4	Ex-scuola elementare	Ca'Mello	Via Bruno Buozzi	Seggio elettorale	1.500
98	18	Ex-scuola elementare	Pol. Camerini	Via Giovanni XXIII	Seggio elettorale	700
118	14	Porto Scardovari	Scardovari	Via Roma	Parcheggio	3.500
121	9	Area Ex-scuola elem.	Ca'Venier	Via Teatro	Seggio elettorale	900
128	27	Area Ex-scuola media	Ca'Zuliani	P.zza Costituzione	Seggio elettorale	1.300
141	26	Zona portuale	Pila	Via Curtatone	Parcheggio	2.600
				<b>TOTALE</b>		<b>21.000</b>

### 3.3 MODALITÀ DI ESECUZIONE

Lo sfalcio dell'erba all'interno delle aree di pertinenza degli edifici di utilità sociale e adibiti a seggio elettorale, deve essere effettuato con le modalità previste alle specifiche dei paragrafi precedenti. Un ciclo completo di sfalcio non dovrà mai superare, n° 50 giorni di calendario, escluso le festività ed eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore e concordate con la Direzione dell'Esecuzione e comunque l'altezza massima dell'erba non deve mai superare i 20 cm. Il primo taglio stagionale avverrà di accordo con il Direttore di esecuzione. Nel corso dell'anno (indicativamente tra marzo e ottobre) gli sfalci minimi effettuati dovranno essere almeno 4. Le operazioni di sfalcio dovranno essere eseguite senza intralciare il normale svolgimento delle attività svolte nelle aree sopra descritte. Alla fine di ogni intervento la ditta esecutrice dovrà provvedere alla rimozione completa del cantiere (mezzi, materiale di risulta e rifiuti). Le operazioni di diserbo dovranno essere eseguite solo ed esclusivamente manuali o meccanici. Le operazioni di potatura e manutenzione di siepi e arbusti saranno concordati con il **Direttore dell'esecuzione** ed eseguiti secondo le modalità del capitolato tecnico, il numero d'interventi saranno in funzione della crescita che non dovrà mai superare i 20 cm. rispetto all'altezza standard iniziale definita dal direttore di esecuzione. Eventuali tagli di riduzione rispetto allo standard saranno pagati a misura. Le operazioni di potatura, degli alberi nelle aree sopra indicate, dovrà essere eseguita secondo le indicazioni degli art. 12, 13, e 14 del Capitolato Tecnico tale operazione dovrà essere eseguita in accordo con il Direttore di esecuzione, il quale è responsabile delle priorità d'intervento fino al raggiungimento del numero di potature previste all'interno del canone. I servizi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in base alle prescrizioni del Direttore dell'Esecuzione (D.E.) e giusto il contenuto delle relative voci della presente Relazione Tecnica e del Capitolato

Tecnico e Capitolato Amministrativo. In ogni caso i cicli di sfalcio, oggetto dell'affidamento, dovranno iniziare entro 2 (due) giorni dalla data di consegna, rispettando le indicazioni per l'esecuzione dei lavori e/o specifici ordini di servizio che di volta in volta il D.E. riterrà opportuno impartire. La Ditta dovrà tempestivamente indicare al D.E., tramite piattaforma web oppure via PEC, la data di inizio e quella di conclusione di ciascun ciclo di sfalcio. Nel caso in cui la ditta voglia procedere con il taglio tradizionale dell'erba e la conseguente raccolta, dovrà provvedere a proprie spese alla rimozione del materiale di risulta dalle operazioni di sfalcio ed al relativo trasporto al fine di smaltimento/trattamento ad impianto autorizzato, nel rispetto della normativa vigente.

TUTTE LE LAVORAZIONI SOPRA DESCRITTE SONO COMPRESSE NEL CANONE MENSILE DI MANUTENZIONE DEL VERDE.



## **EDIFICI IN DISUSO**

Il servizio ha per oggetto una serie di operazioni di manutenzione ordinaria, indispensabili al mantenimento del patrimonio vegetale nelle aree verdi degli edifici di proprietà comunale in disuso del Comune di Porto Tolle (vedi paragrafo “Descrizione delle Aree”):

### **4.1.1 Taglio dei tappeti erbosi**

Gli sfalci devono effettuarsi in condizioni di tempo non piovoso, la successione dei tagli sarà concordata con la **Direzione dell'Esecuzione**, previo avviso di 48 ore per l'area oggetto del medesimo intervento. Le operazioni di sfalcio e pulizia dovranno essere eseguite in modo da non contrastare con le attività dei luoghi sotto indicati, concordando con la D.E. la relativa tempistica, e si dovranno svolgere secondo il calendario stabilito e concordato con l'ufficio del Comune di Porto Tolle. È da evitarsi, in modo assoluto, il taglio a livello dei punti di ricaccio. Il taglio dovrà quindi essere fatto a circa 3 cm dal livello del terreno (cfr. Art.19 del C.T.). I tagli di rifinitura dovranno essere effettuati attorno agli alberi, panchine, attrezzature ludiche, lungo le cordone, vialetti e marciapiedi e si dovrà eseguire l'estirpazione delle piante infestanti fra arbusti e siepi. Durante le operazioni di taglio e rifinitura vanno evitati urti, danneggiamenti vari ad alberi, arbusti e manufatti presenti (es. griglie dei pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche). L'intervento comprende anche la pulizia di eventuali cordoli, muretti, recinzioni, camminamenti ecc. esistenti sull'area interessata all'intervento; compreso altresì, dove esistono, lo sfalcio o diserbo di tutte le erbe infestanti presenti su tutti i marciapiedi e strade limitrofe e/o adiacenti alla zona oggetto d'intervento, il tutto per dare l'opera finita a regola d'arte.

### **4.1.2 Potature degli arbusti**

La potatura degli arbusti consiste nel contenimento della vegetazione arbustiva (cfr. Art. 9 e Art. 10 del capitolato tecnico). Gli arbusti da fiore devono essere potati tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie quindi per gli arbusti a fioritura invernale e/o primaverile devono essere potati al termine della fioritura con le piante già in vegetazione, mentre gli arbusti a fioritura estiva dovranno essere potati sul legno a fine inverno. Tali condizioni sono dettate dal fatto che alcune specie emettono gemme da fiore su rami dell'anno precedente (fioritura invernale e primaverile) e altre su rami sviluppati nello stesso anno (fioritura estiva). Al termine di ogni intervento l'impresa avrà cura di asportare ed eliminare tutte le specie infestanti erbacee, sarmentose, legnose che abbiano proliferato all'interno delle macchie di arbusti anche se sviluppati ad altezze nettamente superiori a quella complessiva dell'arbusto (cfr. Art. 9 e Art. 10 del capitolato tecnico). Durante le operazioni di potatura si dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di piante e/o rami morti o irrimediabilmente ammalati.

### **4.1.3 Potature delle siepi**

La siepe deve essere tosata, dandole una forma trapezoidale (ovviamente la sommità della siepe corrisponde alla base minore del trapezio, i cui lati maggiori dovranno risultare inclinati di circa 15 gradi sulla verticale (art.8 capitolato tecnico). Può peraltro sussistere la necessità di provvedere al rinnovo delle siepi annose, degradate e defogliate, non mantenute e comunque da ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche o estetiche (viabilità, visibilità, sicurezza.) praticando tagli anche su vegetazione di più anni (taglio sul vecchio), in modo da consentire una efficace ripresa vegetativa. Durante le operazioni di potatura si dovrà provvedere alla rimonda, ossia asportazione totale di piante e/o rami morti o irrimediabilmente ammalati. Le siepi dovranno all'occorrenza essere potate manualmente, si possano estrinsecare al meglio le loro caratteristiche ornamentali (fioritura, fruttificazione).

### **4.1.4 Potatura degli alberi**

Questa operazione deve essere concordata con il committente di volta in volta ed eseguita da novembre a marzo di ogni anno e a regola d'arte, rispettando le norme comunali per modalità e tempi. Si tratta di interventi di potatura avente carattere ordinario e che si realizzano durante tutto il ciclo vitale della pianta per soddisfare esigenze funzionali di sicurezza ed estetiche. Per le essenze arboree va effettuata l'eliminazione costante di polloni, succhioni (cfr. Art. 7 del capitolato tecnico) il taglio di rami danneggiati e branche pericolose e/o secche (cfr. Artt. 14, 15 e 16 del C.T.) inoltre costante potatura di contenimento nei soggetti che interferiscano con gli edifici scolastici, scale di evacuazione, cancelli di entrata ed uscita e innalzamento della chioma per



evitare interferenze con il passaggio e/o la corsa dei bambini (cfr. Art. 12 del C.T.). Nel caso di potature su platani deve essere seguita la normativa Regionale in vigore per le autorizzazioni (cfr. Art. 18 del C. T.)

#### **4.1.5 Monitoraggio e controllo fitopatologico**

di essenze arboree e arbusti vari: l'appaltatore deve provvedere ad una verifica continuativa dello stato vegetativo e fitosanitario del patrimonio vegetale al fine di individuarne in modo tempestivo tutte le alterazioni. Tutte le alterazioni, sotto forma di sintomi e/o danni a carico degli organi vegetali delle piante, andranno tempestivamente segnalate e descritte in una apposita modulistica, riportante il riconoscimento della probabile causa avversa (patogeno fungino, parassita vegetale, avversità di altro genere) e le direttive di intervento consigliate. Qualora si presentassero situazioni di pericolosità statica di esemplari arborei, tali da prevedere la necessità di interventi immediati atti alla salvaguardia della pubblica incolumità, l'Appaltatore dovrà provvedere alla immediata messa in sicurezza dell'area, alla trasmissione della segnalazione in tempo reale al direttore dell'esecuzione, alla tempestiva adozione dei necessari interventi. Gli interventi operativi conseguenti (trattamenti, ancoraggi, taglio di porzioni di chioma, abbattimenti, ecc.) verranno formulati d'intesa con il direttore dell'esecuzione, a cui compete l'approvazione dei programmi di intervento. La responsabilità per eventuali cedimenti di esemplari arborei dovuta a cattiva manutenzione, che abbiano a causare danni a persone o cose, sarà a carico dell'Appaltatore, salvo l'onere della prova contraria. Comunque, indipendentemente dalla causa che ha determinato il cedimento, l'Appaltatore è tenuto alla rimozione, all'allontanamento dei materiali. Se la caduta dovesse verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisse o comunque costituisse pericolo, l'appaltatore è obbligato, nonostante la festività, alla rimozione immediata, previa comunicazione al direttore dell'esecuzione. Il monitoraggio delle aree verdi e delle alberature site all'interno delle aree verdi di pertinenza scolastica dovrà essere documentato al Direttore dell'esecuzione tramite apposite schede; l'Appaltatore dovrà gestire e tenere aggiornate tali schede, descrivendo in termini qualitativi e quantitativi il fabbisogno manutentivo rilevato dai propri tecnici relativamente a tutti i componenti l'area verde e alle lavorazioni previste dalla manutenzione. Ciascuna scheda dovrà descrivere il risultato del monitoraggio e dovrà essere compilata periodicamente, anche in assenza di disfunzioni. L'aggiornamento dovrà essere effettuato con modalità trimestrale.

#### **4.1.6 Censimento siepi alberi e arbusti**

All'interno delle aree verdi sotto indicate si dovrà eseguire un primo censimento visivo rilevando tipologia dimensioni e stato di salute di siepi alberi e arbusti, per poi successivamente eseguire una geolocalizzazione come indicato nell'art. 30 e 34 del Capitolato Tecnico sia delle piante che delle aree verdi.

### **4.2 DESCRIZIONE DELLE AREE**

Al fine di facilitare la ditta per la ricognizione del territorio e per la successiva valutazione dell'offerta, si indicano le aree oggetto d'intervento e il relativo numero previsto di sfalci, secondo le modalità di cui sopra:

N. Rif.	n.elab. grafico	DENOMINAZIONE EDIFICIO	LOCALITÀ	UBICAZIONE	UTILIZZO	MQ
31	38	Ex scuola materna "Scarpari"	Ca'Tiepolo	Via Matteotti	Disuso	2.200
61	20	Ex scuola elementare	Donzella	Via Po di Gnocca	Disuso	800
25	40	Area Circolo Anziani	Ca'Tiepolo	Via Matteotti	Disuso	1.000
79	6	Ex-Casello Idraulico	Santa Giulia	Via Po di Gnocca	Disuso	2.900
142	25	Ex-Scuola Materna	Pila	Via Curtatone	Disuso	2.100
				<b>TOTALE</b>		<b>9.000</b>

### **4.3 MODALITÀ DI ESECUZIONE**

Lo sfalcio dell'erba all'interno delle aree di pertinenza degli edifici in disuso deve essere effettuato con le modalità previste alle specifiche dei paragrafi precedenti.

Un ciclo completo di sfalcio verrà effettuato ad inizio stagione (marzo/aprile), un secondo ciclo completo di sfalcio a metà stagione (luglio/agosto), l'ultimo ciclo completo di sfalcio a fine stagione (ottobre/novembre). la Direzione dell'Esecuzione potrà richiedere un ulteriore taglio a suo insindacabile giudizio nel caso la stagione lo necessiti. Il primo taglio stagionale avverrà di accordo con la DE. Nel corso dell'anno



(indicativamente tra Marzo e ottobre) verranno effettuati 3 sfalci minimi come da tabella allegata alla descrizione delle aree. Alla fine di ogni intervento la ditta esecutrice dovrà provvedere alla rimozione completa del cantiere (mezzi, materiale di risulta e rifiuti). Le operazioni di diserbo dovranno essere eseguite solo ed esclusivamente manuali o meccanici. Le operazioni di potatura e manutenzione di siepi e arbusti saranno concordati con il **Direttore dell'esecuzione** ed eseguiti secondo le modalità del capitolato tecnico, il numero d'interventi saranno in funzione della crescita che non dovrà mai superare i 20 cm. rispetto all'altezza standard iniziale definita dal direttore di esecuzione.

Eventuali tagli di riduzione rispetto allo standard saranno pagati a misura. Le operazioni di potatura, degli alberi nelle aree sopra indicate, dovrà essere eseguita secondo le indicazioni degli art. 12, 13, e 14 del Capitolato Tecnico tale operazione dovrà essere eseguita in accordo con il Direttore di esecuzione, il quale è responsabile delle priorità d'intervento fino al raggiungimento del numero di potature previste all'interno del canone. I servizi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in base alle prescrizioni del Direttore dell'Esecuzione (D.E.) e giusto il contenuto delle relative voci della presente Relazione Tecnica e del Capitolato Tecnico e Capitolato Amministrativo. In ogni caso i cicli di sfalcio, oggetto dell'affidamento, dovranno iniziare entro 2 (due) giorni dalla data di consegna, rispettando le indicazioni per l'esecuzione dei lavori e/o specifici ordini di servizio che di volta in volta il D.E. riterrà opportuno impartire. La Ditta dovrà tempestivamente indicare al D.E., tramite piattaforma web oppure via PEC, la data di inizio e quella di conclusione di ciascun ciclo di sfalcio. Nel caso in cui la ditta voglia procedere con il taglio tradizionale dell'erba e la conseguente raccolta, dovrà provvedere a proprie spese alla rimozione del materiale di risulta dalle operazioni di sfalcio ed al relativo trasporto al fine di smaltimento/trattamento ad impianto autorizzato, nel rispetto della normativa vigente.

**TUTTE LE LAVORAZIONI SOPRA DESCRITTE SONO COMPRESSE NEL CANONE MENSILE DI MANUTENZIONE DEL VERDE.**

## **PARCHI GIOCO, PARCHI PUBBLICI, PIAZZE**

Per quanto concerne la manutenzione dei parchi giochi, parchi pubblici e piazze, gli stessi dovranno essere costantemente monitorate nel rispetto degli standard qualitativi dettati dall'igiene e dal decoro urbano al fine di garantire la massima sicurezza nonché fruibilità per i cittadini. Tali aree sono particolarmente curate, anche giornalmente, poiché sorgono in zone di rilevanza cittadina notevole e rivestono particolare importanza per il decoro ed il pregio della città. Inoltre sono soggette ad un intervento di manutenzione in maniera più dettagliato. Le operazioni di manutenzione dei parchi di qualsiasi pendenza e natura, comprendono il taglio dei tappeti erbosi, la rifinitura, con decespugliatore obbligatoriamente dotato di dispositivo di protezione che consenta di non danneggiare la corteccia degli alberi, delle superfici pedonali, la raccolta manuale preventiva di ogni tipo di rifiuto, escluso quelli di tipo organico, presenti nell'area e il loro conferimento a discarica autorizzata (cfr. Art. 1, Art.19 del C.T.). Si dovrà nel contempo provvedere alla spollonatura delle alberature (cfr. Art. 7 del C.T.) allo sfalcio a raso delle superfici pedonali, all'estirpazione di arbusti cresciuti spontaneamente, alla riparazione delle recinzioni, la chiusura delle buche, la sostituzione dei chiusini rotti durante le operazioni di sfalcio a carico della ditta (cfr. Art. 5 del C.T.). Se l'intervento di eliminazione del rischio non è immediatamente eseguibile, è cura della ditta apporre immediatamente segnalazione di pericolo con nastro bianco e rosso, e comunicata la segnalazione alla D.E. per i successivi provvedimenti. Può essere previsto, secondo le indicazioni della D.E., l'asporto o il rilascio del materiale di risulta. In caso di asporto, tutto il materiale di risulta, compreso il fogliame presente sul terreno, dev'essere raccolto e conferito a discarica autorizzata. In caso di rilascio dev'essere adottato l'impiego di apposite macchine trituratrici in grado di sminuzzare minutamente i vegetali sfalciati. Lo sfalcio con rilascio dell'erba sarà consentito solo per altezze dell'erba ritenute idonee dalla D.E.. L'altezza del taglio dell'erba potrà variare da un minimo di 3 ad un massimo di 5 cm. Il materiale erbaceo dovrà essere tritato finemente, quello più grossolano dovrà essere asportato a cura e spese dell'Impresa. Ciò avviene in ogni caso intorno alle piante ad eventuali ostacoli. Tutti i residui vegetali anche quelli tagliati manualmente alla fine dell'intervento dovranno risultare triturati minutamente in modo da venire incorporati nel manto erboso in due o tre giorni. Ogni cura deve essere posta per l'eliminazione delle immondizie e materiali (sassi, carta, plastica, ecc.) sparsi nelle aree verdi che devono essere asportati





prima di iniziare la tosatura dell'erba e trasportati giorno per giorno alla discarica. Nei pressi delle attrezzature di gioco: se viene rilevata la presenza di materiali pericolosi, come ad esempio pezzi di vetro, bottiglie rotte ed altro, si dovrà provvedere immediatamente alla rimozione del materiale. Se viene rilevata una situazione di pericolo non immediatamente rimovibile deve essere immediatamente segnalata con nastro bianco - rosso e comunicata alla D.E., per i successivi provvedimenti. Tutti i materiali di risulta dovranno essere asportati e trasportati giorno per giorno in discarica a cura e spese dell'Impresa. Pertanto al termine di ogni giornata lavorativa le aree interessate dai lavori di manutenzione dovranno risultare perfettamente pulite e sgombrare da qualsiasi materiale di risulta. Il fusto e le ramificazioni di alberi e di arbusti non dovranno essere danneggiati in alcun modo dall'uso di decespugliatori o da macchine tosaerba. La manutenzione delle aree a verde comprende inoltre lo sfalcio a raso di tutti i marciapiedi e le banchine posti lungo il perimetro dell'area o dell'aiuola compresa l'eventuale cunetta stradale. Qualora non sia possibile l'uso delle macchine sopracitate, il lavoro deve essere eseguito a mano con falci o falcetti o, in presenza di alberature, a mano o con attrezzo meccanico obbligatoriamente dotato di dispositivo di protezione del colletto degli alberi (con decespugliatore sui residui erbacei o tagliasiepe su quelli legnosi) in modo tale che non compaiano monconi emergenti e slabbrature. Eventuali danni al colletto sono oggetto di sanzione. L'Impresa è tenuta ad effettuare l'innaffiamento delle piantagioni e a garantirne la perfetta conservazione (cfr. Art. 21 del C.T.).

#### **5.1.1 Taglio dei tappeti erbosi**

Gli sfalci devono effettuarsi in condizioni di tempo non piovoso, la successione dei tagli sarà concordata con la **Direzione dell'Esecuzione**, previo avviso di 48 ore per l'area oggetto del medesimo intervento. Le operazioni di sfalcio e pulizia dovranno essere eseguite in modo da non contrastare con la normale fruizione da parte del pubblico dei luoghi, concordando con la D.E. la relativa tempistica, e si dovranno svolgere secondo il calendario stabilito e concordato con l'ufficio del Comune di Porto Tolle. ~~È da evitarsi, in modo assoluto, il taglio a livello dei punti di ricaccio.~~

Il taglio dovrà quindi essere fatto a circa 3 cm dal livello del terreno (cfr. Art.19 del C.T.). I tagli di rifinitura dovranno essere effettuati attorno agli alberi, panchine, attrezzature ludiche, lungo le cordone, vialetti e marciapiedi e si dovrà eseguire l'estirpazione delle piante infestanti fra arbusti e siepi. Durante le operazioni di taglio e rifinitura vanno evitati urti, danneggiamenti vari ad alberi, arbusti e manufatti presenti (es. griglie dei pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche). L'intervento comprende anche la pulizia di eventuali cordoli, muretti, recinzioni, camminamenti ecc. esistenti sull'area interessata all'intervento; compreso altresì, dove esistono, lo sfalcio o diserbo di tutte le erbe infestanti presenti su tutti i marciapiedi e strade limitrofe e/o adiacenti alla zona oggetto d'intervento, il tutto per dare l'opera finita a regola d'arte.

#### **5.1.2 Raschiatura dell'erba**

La raschiatura dei viali imbrecciati e dei marciapiedi dovrà essere eseguita con piccole pale quadre forgiate per raschiare le malerbe. L'estirpazione delle erbe infestanti dovrà essere accurata facendo attenzione a non danneggiare la massicciata sottostante al brecciolino o le pavimentazioni presenti. I bordi dei prati e delle aiuole dovranno essere rifilati a taglio netto, seguendo l'andamento delle linee di demolizione del viale e senza intaccare l'erba del prato. Le erbe infestanti delle siepi di recinzione dovranno essere estirpate. Le cordature stradali dovranno essere liberate dalle erbacce che verranno raschiate accuratamente anche in cunetta. Tutti i materiali di risulta dovranno essere trasportati giornalmente nelle discariche, senza lasciare residui sul terreno e senza asportare l'eventuale brecciolino. Ogni cura dovrà essere posta in presenza di alberi o arbusti, affinché non vengano danneggiati dagli attrezzi.

#### **5.1.3 Potatura delle siepi**

La potatura delle siepi consiste nell'accorciamento della vegetazione dell'anno secondo superfici di taglio regolari. La potatura, da eseguirsi con il forbicione, le forbici o la tosasiepi a motore deve essere conforme al campione predisposto su indicazione della D.E.. I piani, sia verticali che orizzontali devono essere perfetti, senza gobbe ed avvallamenti senza rientranze o sporgenze che non siano state previste. I piani orizzontali devono essere paralleli al terreno, i verticali a piombo. I piani verticali delle due facce della siepe devono essere paralleli tra loro e le loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta. Il taglio dei rami deve essere





netto e va praticato, salvo indicazioni dalla D.E., in corrispondenza dell'ultimo taglio di potatura. La potatura comprende l'eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante cresciuta all'interno della siepe. Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse all'interno della siepe devono essere asportati e trasportati giorno per giorno a discarica (cfr. Art. 8 del C.T.).

#### **5.1.4 Potatura degli arbusti**

La potatura degli arbusti deve essere eseguita secondo il campione predisposto su indicazione della D.E. e nel periodo indicato per ciascuna specie. Il taglio dei rami deve essere netto e non deve produrre monconi. Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse sotto l'area degli arbusti dovranno essere asportati e trasportati giorno per giorno a discarica dall'impresa (cfr. Art. 9 del C.T.)

#### **5.1.5 Potatura di modellamento dei massivi arbustivi**

La potatura dei massivi arbustivi deve essere eseguita secondo il campione predisposto su indicazione della D.E. e nel periodo indicato per ciascuna specie. La lavorazione comprende inoltre la scerbatura delle infestanti, la pulizia all'interno dei massivi, l'asporto di piante secche. Il taglio dei rami deve essere netto e non deve produrre monconi (cfr. Art.10 del C.T.). Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse sotto l'area di insidenza degli arbusti dovranno essere asportati e trasportati giorno per giorno a discarica a cura e spese dell'impresa. La superficie da contabilizzare è quella netta occupata dalla proiezione delle chiome.

#### **5.1.6 Spollonatura**

L'eliminazione dei polloni sviluppati ai piedi delle piante arboree dovrà essere eseguita recidendo i ricacci con un taglio netto eseguito con attrezzo meccanico obbligatoriamente dotato di dispositivo di protezione del colletto degli alberi (con decespugliatore sui residui erbacei o tagliasiepe su quelli legnosi) o manuale ed in modo tale che non compaiano monconi emergenti e slabbrature (cfr. Art. 7 del C.T.). Eventuali danni al colletto sono oggetto di sanzione. Con l'occasione si provvederà alla scerbatura (Art. 27) delle erbacce intorno al piede dell'albero. Tutti i materiali di risulta dovranno essere asportati e trasportati giorno per giorno alle pubbliche discariche autorizzate dalla D.E. lasciando la sede di lavoro perfettamente pulita. Salvaguardia delle alberature durante lo sfalcio.

#### **5.1.7 Diserbo**

Le lavorazioni consistono nella eliminazione da marciapiedi, di tutta la vegetazione erbacea e arbustiva cresciuta spontaneamente sulle superfici pavimentate, inerti o asfaltate, negli interstizi delle cordature stradali, alla base di monumenti ed edifici pubblici e comunque dove se ne presenti la necessità ai fini di una completa pulizia e di un perfetto stato di decoro delle aree interessate. L'intervento potrà essere di tipo termico, meccanico manuale e/o con acido acetico L'impiego di prodotti a base di acido acetico, quindi non registrati come prodotti fitosanitari, pur potendo avvenire in presenza della popolazione, è sempre preferibile che avvenga in momenti in cui l'area è poco frequentata. Le formelle o tornelli delle alberature dovranno presentarsi sempre privi di infestanti erbacee e arboree. L'intervento può essere effettuato con decespugliatore a filo avendo precauzione di non ledere i tessuti corticali arborei prossimi tramite installazione temporanea di opportune protezioni. Nel caso in cui la Direzione dell'Esecuzione verificasse il ripetuto danneggiamento dei tessuti corticali, imporrà all'Appaltatore di eseguire il diserbo dei tornelli posizionando temporaneamente al colletto delle piante adeguati sistemi protettivi indicati dalla stessa Direzione dell'Esecuzione. È rigorosamente vietato l'uso di diserbanti, dissecanti, prodotti chimici in genere o di inceneritori termici portati intorno ai tornelli. Ogni intervento comprende la pulizia dell'area a verde comprensiva di raccolta e rimozione di rifiuti di ogni genere (carta, vetro, plastica, lattine, ecc.), della vegetazione avventizia e delle foglie L'attività comprende anche lo spazzamento delle superfici pavimentate e/o di viabilità pedonale interna all'area verde, e raccolta e rimozione dei rifiuti di ogni genere ivi presenti. La competenza della pulizia e spazzamento è intesa fino al limite del ciglio stradale, comprendendo il marciapiede che delimita la piazza o l'area quale pertinenza delle medesime. Le coperture delle superfici di pertinenza delle aree verdi o piazze, possono risultare di varia natura: pavimentate, bitumate, mattonelle autobloccanti, lastre cementizie, ghiaia ecc.. Svuotamento cestini portarifiuti nelle aree verdi e nei parchi come da allegato e conferimento, escluso l'onere dello smaltimento,



in impianto autorizzato, secondo la normativa vigente in merito, di ogni materiale di qualsiasi natura, dimensione o provenienza presente sulle aree verdi (cfr. Art.1 del C.T.)

### 5.1.8 Mantenimento dello stato di fatto degli arredi

All'interno delle aree d'intervento nel caso di spostamenti, rovesciamenti si dovrà rimettere gli arredi (panchine, cestini, ecc....) nel loro stato iniziale. Nel caso di danneggiamenti l'impresa dovrà mettere in sicurezza la zona, delimitandola con nastro o cavalletti, ed avvertire immediatamente il direttore di esecuzione o il suo preposto.

### 5.1.9 Censimento siepi alberi e arbusti

All'interno delle aree verdi sotto indicate si dovrà eseguire un primo censimento visivo rilevando tipologia dimensioni e stato di salute di siepi alberi e arbusti, per poi successivamente (Miglioria) eseguire una geolocalizzazione come indicato nell'art. 33 e 36 del Capitolato Tecnico sia delle piante che delle aree verdi.

## 5.2 DESCRIZIONE DELLE AREE

Al fine di facilitare la ditta per la ricognizione del territorio e per la successiva valutazione dell'offerta, si indicano, le aree oggetto d'intervento e il relativo numero previsto di sfalci, secondo le modalità di cui sopra:

N. Rif.	n.elab. grafico	DENOMINAZIONE	LOCALITÀ	UBICAZIONE	UTILIZZO	MQ
1	33	Piazza Ciceruacchio	Ca'Tiepolo	P.zza Ciceruacchio	Giardini Piazza	900
2	33	Largo Europa	Ca'Tiepolo	Largo Europa	Giardini Piazza	900
3	35	Piazza Milite ignoto	Ca'Tiepolo	P.zza Milite ignoto	Giardini Piazza	200
7	32	Parco Michelangelo	Ca'Tiepolo	Via Michelangelo	Parco Giochi	4.700
11	31	Monum. Pontecolpi	Ca'Tiepolo	Via Di Vittorio	Parco Pubb.	700
35	36	Parco L. Beccati	Ca'Tiepolo	Via G. Brodolini	Parco giochi	5.400
63	21	Parco I° maggio	Donzella	P.zza I° Maggio	Parco Giochi	5.300
80	6	Piazza Chiesa	Santa Giulia	Via L. Longo	Giardini Piazza	100
83	45	Monumento ai Caduti	Tolle	Via Damiano Chiesa	Giardini Piazza	200
85	45	Parco D. Chiesa	Tolle	Via Damiano Chiesa	Parco Giochi	700
91	4	Piazza Chiesa Ca' Mello	Ca' Mello	Via B. Buoizzi	Parco Giochi	500
93	4	Parco B. Buoizzi	Ca' Mello	Via B. Buoizzi	Parco Giochi	700
96	18	Piazza A. De Gasperi	Pol. Camerini	Piazza A. De Gasperi	Giardini Piazza	150
99	17	Parco Di Giulio	Pol. Camerini	Via Di Giulio	Parco Giochi	950
109	10	Parco Giochi V.le Rep.	Scardovari	Viale della Repubblica	Parco Giochi	1.850
111	14	Parco delle Rose	Scardovari	Via Villaggio delle Rose	Parco Giochi	3.000
113	14	Parco D. Alighieri	Scardovari	P.zza D. Alighieri	Giardini Piazza	350
125	9	Parco Leone	Ca' Venier	Via Leone	Parco giochi	1.450
126	8	Parco Martiri libertà	Ca' Venier	P.zza Martiri Libertà	Giardini Piazza	400
131	27	Piazza Chiesa	Ca'Zuliani	P.zza Costituzione	Giardini Piazza	150
138	25	Piazza Chiesa	Pila	Via Curtatone	Giardini Piazza	400
				<b>TOTALE</b>		<b>29.000</b>

## 5.3 MODALITÀ DI ESECUZIONE

Lo sfalcio dell'erba all'interno delle aree di pertinenza dei parchi, giardini e piazze, deve essere effettuato con le modalità previste alle specifiche dei paragrafi precedenti. Un ciclo completo di sfalcio non dovrà mai superare, n° 30 giorni di calendario, escluso le festività ed eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore e concordate con la Direzione dell'Esecuzione e comunque l'altezza massima dell'erba non deve mai superare i 10 cm. Il primo taglio stagionale avverrà di accordo con il Direttore di Esecuzione. Nel corso dell'anno (indicativamente tra Marzo e ottobre) gli sfalci minimi effettuati dovranno essere almeno 7. Le operazioni di sfalcio dovranno essere eseguite senza intralciare la normale fruizione dei luoghi prediligendo gli orari di minor presenza degli utenti e comunque tutte le lavorazioni devono essere eseguite in totale sicurezza. Solo in casi eccezionali si potrà richiedere la chiusura temporanea dei luoghi. Alla fine di ogni intervento la ditta esecutrice dovrà provvedere alla rimozione completa del cantiere (mezzi, materiale di risulta



e rifiuti). Le operazioni di diserbo dovranno essere eseguite solo ed esclusivamente manuali o meccanici. Le operazioni di potatura e manutenzione di siepi e arbusti saranno concordati con il **Direttore dell'esecuzione** ed eseguiti secondo le modalità del capitolato tecnico, il numero d'interventi saranno in funzione della crescita che non dovrà mai superare i 20 cm. rispetto all'altezza standard iniziale definita dal direttore di esecuzione. Eventuali tagli di riduzione rispetto allo standard saranno pagati a misura. Le operazioni di potatura, degli alberi nelle aree sopra indicate, dovrà essere eseguita secondo le indicazioni degli art. 12, 13, e 14 del Capitolato Tecnico tale operazione dovrà essere eseguita in accordo con il Direttore di esecuzione, il quale è responsabile delle priorità d'intervento fino al raggiungimento del numero di potature previste all'interno del canone. Infine dovrà essere garantita la manutenzione ordinaria degli arredi e giochi presenti nelle aree soprascritte. I servizi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in base alle prescrizioni del Direttore dell'Esecuzione (D.E.) e giusto il contenuto delle relative voci della presente Relazione Tecnica e del Capitolato Tecnico e Capitolato Amministrativo. In ogni caso i cicli di sfalcio, oggetto dell'affidamento, dovranno iniziare entro 2 (due) giorni dalla data di consegna, rispettando le indicazioni per l'esecuzione dei lavori e/o specifici ordini di servizio che di volta in volta il D.E. riterrà opportuno impartire. La Ditta dovrà tempestivamente indicare al D.E., tramite piattaforma web oppure via PEC, la data di inizio e quella di conclusione di ciascun ciclo di sfalcio. Nel caso in cui la ditta voglia procedere con il taglio tradizionale dell'erba e la conseguente raccolta, dovrà provvedere a proprie spese alla rimozione del materiale di risulta dalle operazioni di sfalcio ed al relativo trasporto al fine di smaltimento/trattamento ad impianto autorizzato, nel rispetto della normativa vigente.

TUTTE LE LAVORAZIONI SOPRA DESCRITTE SONO COMPRESSE NEL CANONE MENSILE DI MANUTENZIONE DEL VERDE.

## **CENTRI ABITATI**

Sono le aree verdi di maggior interesse dei centri abitati nel comune di Porto Tolle con maggiori esigenze manutentive rispetto allo standard, ma inferiori rispetto ai luoghi di costante presenza antropica. Tali aree sono curate in modo costante, poiché sorgono in zone di rilevanza cittadina notevole e rivestono particolare importanza per il decoro ed il pregio della città.

### **6.1.1 Taglio dei tappeti erbosi**

Gli sfalci devono effettuarsi in condizioni di tempo non piovoso, la successione dei tagli sarà concordata con la **Direzione dell'Esecuzione**, previo avviso di 48 ore per l'area oggetto del medesimo intervento. Le operazioni di sfalcio e pulizia dovranno essere eseguite in modo da non contrastare con le attività dei luoghi sotto indicati, concordando con la D.E. la relativa tempistica, e si dovranno svolgere secondo il calendario stabilito e concordato con l'ufficio del Comune di Porto Tolle. È da evitarsi, in modo assoluto, il taglio a livello dei punti di ricaccio. Il taglio dovrà quindi essere fatto a circa 3 cm dal livello del terreno (cfr. Art.19 del C.T.). I tagli di rifinitura dovranno essere effettuati attorno agli alberi, panchine, attrezzature ludiche, lungo le cordunate, vialetti e marciapiedi e si dovrà eseguire l'estirpazione delle piante infestanti fra arbusti e siepi. Durante le operazioni di taglio e rifinitura vanno evitati urti, danneggiamenti vari ad alberi, arbusti e manufatti presenti (es. griglie dei pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche). L'intervento comprende anche la pulizia di eventuali cordoli, muretti, recinzioni, camminamenti ecc. esistenti sull'area interessata all'intervento; compreso altresì, dove esistono, lo sfalcio o diserbo di tutte le erbe infestanti presenti su tutti i marciapiedi e strade limitrofe e/o adiacenti alla zona oggetto d'intervento, il tutto per dare l'opera finita a regola d'arte.

### **6.1.2 Potature degli arbusti**

La potatura degli arbusti consiste nel contenimento della vegetazione arbustiva (cfr. Art. 9 e Art. 10 del capitolato tecnico). Gli arbusti da fiore devono essere potati tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie quindi per gli arbusti a fioritura invernale e/o primaverile devono essere potati al termine della fioritura con le piante già in vegetazione, mentre gli arbusti a fioritura estiva dovranno essere potati sul legno a fine inverno. Tali condizioni sono dettate dal fatto che alcune specie emettono gemme da fiore su rami dell'anno precedente (fioritura invernale e primaverile) e altre su rami sviluppati nello stesso anno (fioritura estiva). Al termine di



ogni intervento l'impresa avrà cura di asportare ed eliminare tutte le specie infestanti erbacee, sarmentose, legnose che abbiano proliferato all'interno delle macchie di arbusti anche se sviluppatesi ad altezze nettamente superiori a quella complessiva dell'arbusto (cfr. Art. 9 e Art. 10 del capitolato tecnico). Durante le operazioni di potatura si dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di piante e/o rami morti o irrimediabilmente ammalati.

### **6.1.3 Potature delle siepi**

La siepe deve essere tosata, dandole una forma trapezoidale (ovviamente la sommità della siepe corrisponde alla base minore del trapezio, i cui lati maggiori dovranno risultare inclinati di circa 15 gradi sulla verticale (art.8 capitolato tecnico). Può peraltro sussistere la necessità di provvedere al rinnovo delle siepi annose, degradate e defogliate, non mantenute e comunque da ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche o estetiche (viabilità, visibilità, sicurezza.) praticando tagli anche su vegetazione di più anni (taglio sul vecchio), in modo da consentire una efficace ripresa vegetativa. Durante le operazioni di potatura si dovrà provvedere alla rimonda, ossia asportazione totale di piante e/o rami morti o irrimediabilmente ammalati. Le siepi dovranno all'occorrenza essere potate manualmente, nelle stagioni e con le tecniche idonee a rispettare le esigenze colturali specifiche, affinché si possano estrinsecare al meglio le loro caratteristiche ornamentali (fioritura, fruttificazione).

### **6.1.4 Potatura degli alberi**

Questa operazione deve essere concordata con il committente di volta in volta ed eseguita da novembre a marzo di ogni anno e a regola d'arte, rispettando le norme comunali per modalità e tempi. Si tratta di interventi di potatura avente carattere ordinario e che si realizzano durante tutto il ciclo vitale della pianta per soddisfare esigenze funzionali di sicurezza ed estetiche. Per le essenze arboree va effettuata l'eliminazione costante di polloni, succhioni (cfr. Art. 7 del capitolato tecnico) il taglio di rami danneggiati e branche pericolose e/o secche (cfr. Artt. 14, 15 e 16 del C.T.) inoltre costante potatura di contenimento nei soggetti che interferiscano con gli edifici scolastici, scale di evacuazione, cancelli di entrata ed uscita e innalzamento della chioma per evitare interferenze con il passaggio e/o la corsa dei bambini (cfr. Art. 12 del C.T.). Nel caso di potature su platani deve essere seguita la normativa Regionale in vigore per le autorizzazioni (cfr. Art. 18 del C. T.)

### **6.1.5 Monitoraggio e controllo fitopatologico di essenze arboree e arbusti vari:**

L'appaltatore deve provvedere ad una verifica continuativa dello stato vegetativo e fitosanitario del patrimonio vegetale al fine di individuarne in modo tempestivo tutte le alterazioni. Tutte le alterazioni, sotto forma di sintomi e/o danni a carico degli organi vegetali delle piante, andranno tempestivamente segnalate e descritte in una apposita modulistica, riportante il riconoscimento della probabile causa avversa (patogeno fungino, parassita vegetale, avversità di altro genere) e le direttive di intervento consigliate. Qualora si presentassero situazioni di pericolosità statica di esemplari arborei, tali da prevedere la necessità di interventi immediati atti alla salvaguardia della pubblica incolumità, l'Appaltatore dovrà provvedere alla immediata messa in sicurezza dell'area, alla trasmissione della segnalazione in tempo reale al direttore dell'esecuzione, alla tempestiva adozione dei necessari interventi. Gli interventi operativi conseguenti (trattamenti, ancoraggi, taglio di porzioni di chioma, abbattimenti, ecc.) verranno formulati d'intesa con il direttore dell'esecuzione, a cui compete l'approvazione dei programmi di intervento. La responsabilità per eventuali cedimenti di esemplari arborei dovuta a cattiva manutenzione, che abbiano a causare danni a persone o cose, sarà a carico dell'Appaltatore, salvo l'onere della prova contraria. Comunque, indipendentemente dalla causa che ha determinato il cedimento, l'Appaltatore è tenuto alla rimozione, all'allontanamento dei materiali. Se la caduta dovesse verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisse o comunque costituisse pericolo, l'Appaltatore è obbligato, nonostante la festività, alla rimozione immediata, previa comunicazione al direttore dell'esecuzione. Il monitoraggio delle aree verdi e delle alberature site all'interno delle aree verdi di pertinenza scolastica dovrà essere documentato al Direttore dell'esecuzione tramite apposite schede; l'Appaltatore dovrà gestire e tenere aggiornate tali schede, descrivendo in termini qualitativi e quantitativi il fabbisogno manutentivo rilevato dai propri tecnici relativamente a tutti i componenti l'area verde e alle lavorazioni previste dalla manutenzione.



Ciascuna scheda dovrà descrivere il risultato del monitoraggio e dovrà essere compilata periodicamente, anche in assenza di disfunzioni. L'aggiornamento dovrà essere effettuato con modalità trimestrale.

#### **6.1.6 Mantenimento dello stato di fatto degli arredi**

All'interno delle aree d'intervento nel caso di spostamenti, rovesciamenti si dovrà rimettere gli arredi (panchine, cestini, ecc....) nel loro stato iniziale. Nel caso di danneggiamenti l'impresa dovrà mettere in sicurezza la zona, delimitandola con nastro o cavalletti, ed avvertire immediatamente il direttore di esecuzione o il suo preposto.

#### **6.1.7 Censimento siepi alberi e arbusti**

All'interno delle aree verdi sotto indicate si dovrà eseguire un primo censimento visivo rilevando tipologia dimensioni e stato di salute di siepi alberi e arbusti, per poi successivamente (Miglioria) eseguire una geolocalizzazione come indicato nell'art. 30 e 34 del Capitolato Tecnico sia delle piante che delle aree verdi.

### **6.2 DESCRIZIONE DELLE AREE**

Al fine di facilitare la ditta per la ricognizione del territorio e per la successiva valutazione dell'offerta, si indicano, le aree oggetto d'intervento e il relativo numero previsto di sfalci, secondo le modalità di cui sopra:

<b>N. Rif.</b>	<b>n.elab. grafico</b>	<b>Via, strada, zona</b>	<b>Località</b>	<b>MQ</b>
4	32	Via G. Giolo (Case Enel)	Ca'Tiepolo	1.500
8	32	Area Protti + aiuole	Ca'Tiepolo	500
12	35	Via Novembre 66	Ca'Tiepolo	800
15	31	Villaggio P. Togliatti	Ca'Tiepolo	600
26	40	Via U. Bassi - Bixio	Ca'Tiepolo	1.300
27	40	Area verde via L. Brunetti ( Lato case enel)	Ca'Tiepolo	500
28	39	Via F. Turati, Buora, Faè, Vecchi Fenili, Toscanini	Ca'Tiepolo	9.500
40	36	Viale G. Di Vittorio – Via Berlino – Via Brodolini	Ca'Tiepolo	700
41	36	Via Belgrado, Via Bruxells, Largo Marinai d'Italia	Ca'Tiepolo	700
57	31	Via G. Falcone + Mozart + Boito	Ca'Tiepolo	700
		<b>TOTALE</b>		<b>16.800</b>
<b>N. Rif.</b>	<b>n.elab. grafico</b>	<b>Via, strada, zona</b>	<b>Località</b>	<b>MQ</b>
65	21	Via Indipendenza + via Piemonte	Donzella	400
66	22	Aiuole portici viale G. Di Vittorio	Donzella	900
67	22	Via E. Berlinguer " aiuole varie "	Donzella	1.050
68	22	Via U. Terracini area + aiuole	Donzella	1.350
		<b>TOTALE</b>		<b>3.700</b>
<b>N. Rif.</b>	<b>n.elab. grafico</b>	<b>Via, strada, zona</b>	<b>Località</b>	<b>MQ</b>
82	45	Via Villamarzana (area verde)	Tolle	2.600
86	45	Aiuole centro abitato lato S.P. 38	Tolle	1.000
		<b>TOTALE</b>		<b>3.600</b>
<b>N. Rif.</b>	<b>n.elab. grafico</b>	<b>Via, strada, zona</b>	<b>Località</b>	<b>MQ</b>
104	13	Via Cavazzini ( area verde + cigli strada)	Scardovari	700
120		Via Berto Boscolo	Scardovari	200
		<b>TOTALE</b>		<b>900</b>





### 6.3 MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le lavorazioni all'interno delle aree di pertinenza delle vie dei centri abitati indicate nella tabella, devono essere effettuate con le modalità previste alle specifiche dei paragrafi precedenti. Un ciclo completo di sfalcio non dovrà mai superare, n° 40 giorni di calendario, escluso le festività ed eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore e concordate con la Direzione dell'Esecuzione, e comunque l'altezza massima dell'erba non deve mai superare i 10 cm. Il primo taglio stagionale avverrà di accordo con la D.E. Nel corso dell'anno (indicativamente tra Marzo e ottobre) gli sfalci minimi effettuati dovranno essere almeno 6. Le operazioni di sfalcio dovranno essere eseguite senza intralciare la normale uso fruizione dei luoghi prediligendo gli orari di minor presenza degli utenti e comunque tutte le lavorazioni devono essere eseguite in totale sicurezza. Solo in casi eccezionali si potrà richiedere la chiusura temporanea dei luoghi. Alla fine di ogni intervento la ditta esecutrice dovrà provvedere alla rimozione completa del cantiere (mezzi, materiale di risulta e rifiuti). Le operazioni di diserbo dovranno essere eseguite solo ed esclusivamente manuali o meccanici. Le operazioni di potatura e manutenzione di siepi e arbusti saranno concordati con il D.E. ed eseguiti secondo le modalità del capitolato tecnico, il numero d'interventi saranno in funzione della crescita che non dovrà mai superare i 20 cm. rispetto all'altezza standard iniziale definita dal direttore di esecuzione. Eventuali tagli di riduzione rispetto allo standard saranno pagati a misura. Le operazioni di potatura, degli alberi nelle aree sopra indicate, dovrà essere eseguita secondo le indicazioni degli art. 12, 13, e 14 del Capitolato Tecnico tale operazione dovrà essere eseguita in accordo con il Direttore di esecuzione, il quale è responsabile delle priorità d'intervento fino al raggiungimento del numero di potature previste all'interno del canone. Infine dovrà essere garantita la manutenzione ordinaria degli arredi e giochi presenti nelle aree soprascritte. I servizi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in base alle prescrizioni del D.E. e giusto il contenuto delle relative voci della presente Relazione Tecnica e del Capitolato Tecnico e Capitolato Amministrativo. In ogni caso i cicli di sfalcio, oggetto dell'affidamento, dovranno iniziare entro 2 (due) giorni dalla data di consegna, rispettando le indicazioni per l'esecuzione dei lavori e/o specifici ordini di servizio che di volta in volta il D.E. riterrà opportuno impartire. La Ditta dovrà tempestivamente indicare al D.E., tramite piattaforma web oppure via PEC, la data di inizio e quella di conclusione di ciascun ciclo di sfalcio. Nel caso in cui la ditta voglia procedere con il taglio tradizionale dell'erba e la conseguente raccolta, dovrà provvedere a proprie spese alla rimozione del materiale di risulta dalle operazioni di sfalcio ed al relativo trasporto al fine di smaltimento/trattamento ad impianto autorizzato, nel rispetto della normativa vigente.

TUTTE LE LAVORAZIONI SOPRA DESCRITTE SONO COMPRESSE NEL CANONE MENSILE DI MANUTENZIONE DEL VERDE.

### AREE DI MINORE INTERESSE URBANISTICO

Sono le aree verdi dei centri abitati ne comune di Porto Tolle con minori esigenze manutentive rispetto allo standard. Tali aree sono curate, esclusivamente per esigenze di igiene e sicurezza urbana.

#### 7.1.1 Taglio dei tappeti erbosi

Gli sfalci devono effettuarsi in condizioni di tempo non piovoso, la successione dei tagli sarà concordata con la D.E., previo avviso di 48 ore per l'area oggetto del medesimo intervento. Le operazioni di sfalcio e pulizia dovranno essere eseguite in modo da non contrastare con le attività dei luoghi sotto indicati, concordando con la D.E. la relativa tempistica, e si dovranno svolgere secondo il calendario stabilito e concordato con l'ufficio del Comune di Porto Tolle. È da evitarsi, in modo assoluto, il taglio a livello dei punti di ricaccio. Il taglio dovrà quindi essere fatto a circa 3 cm dal livello del terreno (cfr. Art.19 del C.T.). I tagli di rifinitura dovranno essere effettuati attorno agli alberi, panchine, attrezzature ludiche, lungo le cordunate, vialetti e marciapiedi e si dovrà eseguire l'estirpazione delle piante infestanti fra arbusti e siepi. Durante le operazioni di taglio e rifinitura vanno evitati urti, danneggiamenti vari ad alberi, arbusti e manufatti presenti (es. griglie dei pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche). L'intervento comprende anche la pulizia di eventuali cordoli, muretti, recinzioni, camminamenti ecc. esistenti sull'area interessata all'intervento; compreso altresì, dove esistono, lo sfalcio o diserbo di tutte le erbe infestanti presenti su tutti i marciapiedi e strade limitrofe e/o adiacenti alla zona oggetto d'intervento, il tutto per dare l'opera finita a regola d'arte.





### **7.1.2 Potature degli arbusti**

La potatura degli arbusti consiste nel contenimento della vegetazione arbustiva (cfr. Art. 9 e Art. 10 del capitolato tecnico). Gli arbusti da fiore devono essere potati tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie quindi per gli arbusti a fioritura invernale e/o primaverile devono essere potati al termine della fioritura con le piante già in vegetazione, mentre gli arbusti a fioritura estiva dovranno essere potati sul legno a fine inverno. Tali condizioni sono dettate dal fatto che alcune specie emettono gemme da fiore su rami dell'anno precedente (fioritura invernale e primaverile) e altre su rami sviluppatasi nello stesso anno (fioritura estiva). Al termine di ogni intervento l'impresa avrà cura di asportare ed eliminare tutte le specie infestanti erbacee, sarmentose, legnose che abbiano proliferato all'interno delle macchie di arbusti anche se sviluppatasi ad altezze nettamente superiori a quella complessiva dell'arbusto (cfr. Art. 9 e Art. 10 del capitolato tecnico). Durante le operazioni di potatura si dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di piante e/o rami morti o irrimediabilmente ammalati.

### **7.1.3 Potature delle siepi**

La siepe deve essere tosata, dandole una forma trapezoidale (ovviamente la sommità della siepe corrisponde alla base minore del trapezio, i cui lati maggiori dovranno risultare inclinati di circa 15 gradi sulla verticale (art.8 capitolato tecnico). Può peraltro sussistere la necessità di provvedere al rinnovo delle siepi annose, degradate e defogliate, non mantenute e comunque da ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche o estetiche (viabilità, visibilità, sicurezza.) praticando tagli anche su vegetazione di più anni (taglio sul vecchio), in modo da consentire una efficace ripresa vegetativa. Durante le operazioni di potatura si dovrà provvedere alla rimonda, ossia asportazione totale di piante e/o rami morti o irrimediabilmente ammalati. Le siepi dovranno all'occorrenza essere potate manualmente, nelle stagioni e con le tecniche idonee a rispettare le esigenze colturali specifiche, affinché si possano estrinsecare al meglio le loro caratteristiche ornamentali (fioritura, fruttificazione).

### **7.1.4 Potatura degli alberi**

Questa operazione deve essere concordata con il committente di volta in volta ed eseguita da novembre a marzo di ogni anno e a regola d'arte, rispettando le norme comunali per modalità e tempi. Si tratta di interventi di potatura avente carattere ordinario e che si realizzano durante tutto il ciclo vitale della pianta per soddisfare esigenze funzionali di sicurezza ed estetiche. Per le essenze arboree va effettuata l'eliminazione costante di polloni, succhioni (cfr. Art. 7 del capitolato tecnico) il taglio di rami danneggiati e branche pericolose e/o secche (cfr. Artt. 14, 15 e 16 del C.T.) inoltre costante potatura di contenimento nei soggetti che interferiscano con gli edifici scolastici, scale di evacuazione, cancelli di entrata ed uscita e innalzamento della chioma per evitare interferenze con il passaggio e/o la corsa dei bambini (cfr. Art. 12 del C.T.). Nel caso di potature su platani deve essere seguita la normativa Regionale in vigore per le autorizzazioni (cfr. Art. 18 del C. T.)

### **7.1.5 Monitoraggio e controllo fitopatologico di essenze arboree e arbusti vari:**

L'appaltatore deve provvedere ad una verifica continuativa dello stato vegetativo e fitosanitario del patrimonio vegetale al fine di individuarne in modo tempestivo tutte le alterazioni. Tutte le alterazioni, sotto forma di sintomi e/o danni a carico degli organi vegetali delle piante, andranno tempestivamente segnalate e descritte in una apposita modulistica, riportante il riconoscimento della probabile causa avversa (patogeno fungino, parassita vegetale, avversità di altro genere) e le direttive di intervento consigliate. Qualora si presentassero situazioni di pericolosità statica di esemplari arborei, tali da prevedere la necessità di interventi immediati atti alla salvaguardia della pubblica incolumità, l'Appaltatore dovrà provvedere alla immediata messa in sicurezza dell'area, alla trasmissione della segnalazione in tempo reale al direttore dell'esecuzione, alla tempestiva adozione dei necessari interventi. Gli interventi operativi conseguenti (trattamenti, ancoraggi, taglio di porzioni di chioma, abbattimenti, ecc.) verranno formulati d'intesa con il direttore dell'esecuzione, a cui compete l'approvazione dei programmi di intervento. La responsabilità per eventuali cedimenti di esemplari arborei dovuta a cattiva manutenzione, che abbiano a causare danni a persone o cose, sarà a carico dell'Appaltatore, salvo l'onere della prova contraria. Comunque, indipendentemente dalla causa che ha determinato il cedimento, l'Appaltatore è tenuto alla rimozione, all'allontanamento dei materiali. Se la caduta dovesse



verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisse o comunque costituisse pericolo, l'Appaltatore è obbligato, nonostante la festività, alla rimozione immediata, previa comunicazione al direttore dell'esecuzione. Il monitoraggio delle aree verdi e delle alberature site all'interno delle aree verdi di pertinenza scolastica dovrà essere documentato al Direttore dell'esecuzione tramite apposite schede; l'Appaltatore dovrà gestire e tenere aggiornate tali schede, descrivendo in termini qualitativi e quantitativi il fabbisogno manutentivo rilevato dai propri tecnici relativamente a tutti i componenti l'area verde e alle lavorazioni previste dalla manutenzione. Ciascuna scheda dovrà descrivere il risultato del monitoraggio e dovrà essere compilata periodicamente, anche in assenza di disfunzioni. L'aggiornamento dovrà essere effettuato con modalità trimestrale.

#### 7.1.6 Mantenimento dello stato di fatto degli arredi

All'interno delle aree d'intervento nel caso di spostamenti, rovesciamenti si dovrà rimettere gli arredi (panchine, cestini, ecc...) nel loro stato iniziale. Nel caso di danneggiamenti l'impresa dovrà mettere in sicurezza la zona, delimitandola con nastro o cavalletti, ed avvertire immediatamente il direttore di esecuzione o il suo preposto.

#### 7.1.7 Censimento siepi alberi e arbusti

All'interno delle aree verdi sotto indicate si dovrà eseguire un primo censimento visivo rilevando tipologia dimensioni e stato di salute di siepi alberi e arbusti, per poi successivamente (Miglioria) eseguire una geolocalizzazione come indicato nell'art. 30 e 34 del Capitolato Tecnico sia delle piante che delle aree verdi.

### 7.2 DESCRIZIONE DELLE AREE

N. Rif.	n.elab. grafico	Via, strada, zona	Località	MQ
32	38	Via delle Industrie " aiuole"	Ca'Tiepolo	1.050
33	41	Via delle Industrie " area sud"	Ca'Tiepolo	4.000
34	41	Via delle industrie "Rotonde"	Ca'Tiepolo	3.700
36	36	Tangenziali Area verde rotonda (nord)	Ca'Tiepolo	900
37	36	Area tra tangenziale e sala stampa Cavallari	Ca'Tiepolo	1.000
38	36	Via C. Colombo " area incolta"	Ca'Tiepolo	2.000
39	36	Area adiacente Carabinieri	Ca'Tiepolo	1.300
41bis	36	Via Belgrado, Via Brussels, Largo Marinai d'Italia	Ca'Tiepolo	3.300
42	36	Aiuole parcheggio Palazzetto dello Sport	Ca'Tiepolo	800
45	42	Retro Palazzetto dello sport	Ca'Tiepolo	4.400
51	41	Via Virgilio "area incolta"	Ca'Tiepolo	3.000
56	33	Retro Municipio "completamento argine"	Ca'Tiepolo	4.000
58	43	Area verde ( C.C. Ali ) + via Alba (aiuola)	Ca'Tiepolo	3.400
		<b>TOTALE</b>		<b>32.900</b>
N. Rif.	n.elab. grafico	Via, strada, zona	Località	MQ
59	30	Viale G. Di Vittorio aiuole	Donzella	1.000
69	22	Via P. Nenni (aree verde )	Donzella	2.200
70	22	Via P. Nenni (area incolta )	Donzella	1.300
71	30	Parcheggio autocarri v.le G. Di Vittorio	Donzella	2.500
73	30	Ex-campo di calcio v.le G. Di Vittorio	Donzella	8.300
74	23	Deposito comunale via Po di Gnocca	Donzella	3.000
		<b>TOTALE</b>		<b>18.300</b>
N. Rif.	n.elab. grafico	Via, strada, zona	Località	MQ
81	46	Pineta Cassella	Santa Giulia	11.000
		<b>TOTALE</b>		<b>11.000</b>



N. Rif.	n.elab. grafico	Via, strada, zona	Località	MQ
87	45	Piano di trasferimento	Tolle	2.000
89	45	Campo sportivo	Tolle	9.000
		<b>TOTALE</b>		<b>11.000</b>
N. Rif.	n.elab. grafico	Via, strada, zona	Località	MQ
95	4	Campo sportivo Ca' Mello (area grande)	Ca'Mello	2.000
94	5	Via B. Buozzi arre verdi + parco giochi	Ca'Mello	12.000
		<b>TOTALE</b>		<b>14.000</b>
N. Rif.	n.elab. grafico	Via, strada, zona	Località	MQ
100	17	Via Firenze ( area incolta )	Pol. Camerini	1.300
101	18	Via Giovanni XXIII via Isonzo via Menotti Capitello	Pol. Camerini	400
102	19	Aiuole ( incr. S.P.38 + incr. Altre vie )	Pol. Camerini	250
		<b>TOTALE</b>		<b>1.950</b>
N. Rif.	n.elab. grafico	Via, strada, zona	Località	MQ
107	11	Area verde tra Coop e Scuola	Scardovari	1.000
108	11	Area verde retro cooperativa	Scardovari	700
110	10+12	Via E. Alessandrini	Scardovari	600
112	11	Via A.Frank	Scardovari	200
116	12	Via Moretto	Scardovari	2.000
		<b>TOTALE</b>		<b>4.500</b>
N. Rif.	n.elab. grafico	Via, strada, zona	Località	MQ
135	1	Campo sportivo	Boccasette	10.000
		<b>TOTALE</b>		<b>10.000</b>
N. Rif.	n.elab. grafico	Via, strada, zona	Località	MQ
129	27	Campo sportivo ( area verde )	Ca'Zuliani	8.300
		<b>TOTALE</b>		<b>8.300</b>
N. Rif.	n.elab. grafico	Via, strada, zona	Località	MQ
137	25	Area verde ( area P.E.E.P.)	Pila	2.100
		<b>TOTALE</b>		<b>2.100</b>

### 7.3 MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le lavorazioni all'interno delle aree di pertinenza delle vie dei centri abitati indicate nella tabella, devono essere effettuate con le modalità previste alle specifiche dei paragrafi precedenti. Un ciclo completo di sfalcio non dovrà mai superare, n° 60 giorni di calendario, escluso le festività ed eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore e concordate con la Direzione dell'Esecuzione, e comunque l'altezza massima dell'erba non dovrà mai superare i 20 cm.. Il primo taglio stagionale avverrà di accordo con la DE. Nel corso dell'anno (indicativamente tra Marzo e ottobre) gli sfalci minimi effettuati dovranno essere almeno 3. Le operazioni di sfalcio dovranno essere eseguite senza intralciare la normale uso fruizione dei luoghi prediligendo gli orari di minor presenza degli utenti e comunque tutte le lavorazioni devono essere eseguite in totale sicurezza. Solo in casi eccezionali si potrà richiedere la chiusura temporanea dei luoghi. Alla fine di ogni intervento la ditta esecutrice dovrà provvedere alla rimozione completa del cantiere (mezzi, materiale di risulta e rifiuti). Le operazioni di diserbo dovranno essere eseguite solo ed esclusivamente manuali o meccanici. Le operazioni di



potatura e manutenzione di siepi e arbusti saranno concordati con il D.E. ed eseguiti secondo le modalità del capitolato tecnico, il numero d'interventi saranno in funzione della crescita che non dovrà mai superare i 20 cm. rispetto all'altezza standard iniziale definita dal direttore di esecuzione. Eventuali tagli di riduzione rispetto allo standard saranno pagati a misura. Le operazioni di potatura, degli alberi nelle aree sopra indicate, dovrà essere eseguita secondo le indicazioni degli art. 12, 13, e 14 del Capitolato Tecnico tale operazione dovrà essere eseguita in accordo con il Direttore di esecuzione, il quale è responsabile delle priorità d'intervento fino al raggiungimento del numero di potature previste all'interno del canone. Infine dovrà essere garantita la manutenzione ordinaria degli arredi e giochi presenti nelle aree soprascritte.

I servizi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in base alle prescrizioni del Direttore dell'Esecuzione (D.E.) e giusto il contenuto delle relative voci della presente Relazione Tecnica e del Capitolato Tecnico e Capitolato Amministrativo. In ogni caso i cicli di sfalcio, oggetto dell'affidamento, dovranno iniziare entro 2 (due) giorni dalla data di consegna, rispettando le indicazioni per l'esecuzione dei lavori e/o specifici ordini di servizio che di volta in volta il D.E. riterrà opportuno impartire. La Ditta dovrà tempestivamente indicare al D.E., tramite piattaforma web oppure via PEC, la data di inizio e quella di conclusione di ciascun ciclo di sfalcio. Nel caso in cui la ditta voglia procedere con il taglio tradizionale dell'erba e la conseguente raccolta, dovrà provvedere a proprie spese alla rimozione del materiale di risulta dalle operazioni di sfalcio ed al relativo trasporto al fine di smaltimento/trattamento ad impianto autorizzato, nel rispetto della normativa vigente.

TUTTE LE LAVORAZIONI SOPRA DESCRITTE SONO COMPRESSE NEL CANONE MENSILE DI MANUTENZIONE DEL VERDE.

## **AREE DI PARTICOLARE INTERESSE**

Sono le aree verdi di maggior interesse dei centri abitati nel comune di Porto Tolle con maggiori esigenze manutentive rispetto allo standard. Tali aree sono curate in modo costante, anche quotidianamente poiché sorgono in zone di rilevanza cittadina notevole e rivestono particolare importanza per il decoro ed il pregio della città.

L'intervento di manutenzione del verde pubblico delle zone sotto descritte comporta le seguenti fasi:

1. Pulizia dell'area a verde comprensiva di raccolta e rimozione di rifiuti di ogni genere (carta, vetro, plastica, lattine, ecc.), della vegetazione avventizia e delle foglie. L'attività comprende anche lo spazzamento delle superfici pavimentate e/o di viabilità pedonale interna all'area verde, e raccolta e rimozione dei rifiuti di ogni genere ivi presenti. La competenza della pulizia e spazzamento è intesa fino al limite del ciglio stradale, comprendendo il marciapiede che delimita la piazza o l'area quale pertinenza delle medesime. Le coperture delle superfici di pertinenza delle aree verdi o piazze, possono risultare di varia natura: pavimentate, bitumate, mattonelle autobloccanti, lastre cementizie, ghiaia ecc. (cfr. Art. 1 del C.T.).
2. Manutenzione vegetativa tosatura dei prati, tali operazioni devono essere eseguite nel rispetto dei seguenti criteri qualitativi:
  - altezza minima di taglio non inferiore a 3 cm.;
  - uniformità dell'altezza di taglio su tutta la superficie a prato;
  - assenza di ciuffi d'erba residui alla base degli alberi, lungo i bordi e ai margini di cordoli, superfici pavimentate, manufatti etc;
  - assenza di cumuli di erba tagliata;
  - raccolta obbligatoria dell'erba per ogni taglio;
  - rifilatura dei bordi, dei margini dei vialetti e delle superfici pavimentate, lungo le recinzioni, gli ostacoli e i manufatti in genere, alla base degli alberi, delle siepi e degli arbusti presenti nell'area verde
  - evitare sempre, con ogni accorgimento possibile, di provocare danni alla vegetazione arborea e arbustiva presente nell'area (urti-abrasioni-scortecciature- lacerazioni).
  - il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo (cfr. Art.19 del C.T.).



3. Potatura di siepi sia nelle aree verdi che lungo i viali – tali lavorazioni consistono nel contenimento a mezzo potatura di tutte le siepi, ed è comunque da intendersi comprensiva delle relative opere colturali complementari. L'intervento, pur effettuato mantenendo forma propria alla siepe, dovrà tendere a far assumere alla stessa sezione trapezoidale (ovviamente la sommità della siepe corrisponde alla base minore del trapezio, i cui lati dovranno risultare inclinati di almeno 10/15 gradi sulla verticale) (cfr. Art. 8 del C.T.). Si provvederà, contemporaneamente alla potatura, all'asportazione di tutte le specie infestanti (previa eradicazione delle medesime) sia erbacee, sia arbustive che arboree, anche se sviluppatesi ad altezze nettamente superiori a quella complessiva della siepe. Il materiale di risulta dovrà essere immediatamente asportato e correttamente conferito in impianto autorizzato (nel rispetto delle norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti). Il taglio va effettuato comunque in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, ed il massimo vigore, nel più breve tempo possibile. L'Appaltatore potrà, a sua cura e spese, usare i mezzi che riterrà opportuno (forbici, forbicioni, tosasiepi, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione del lavoro, provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante. Durante le operazioni di potatura l'Appaltatore dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente ammalati e all'eliminazione (previa eradicazione) di piante interamente morte (cfr. Art. del 10 C.T.). Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo.
4. Manutenzione delle aiuole fiorite presenti sia nelle aree verdi del centro abitato – Dovrà essere garantita la manutenzione delle aiuole fiorite presenti nelle aree verdi per tutto l'anno. La lavorazione consiste nella pulizia attraverso scerbatura, diserbo manuale e meccanico, sarchiatura del terreno, concimazione e alla bisogna interventi di irrigazione di soccorso ecc.. (cfr. Art. 9, Art. 10, Art.11, Art. 2, Art.27 del C.T.).
5. Manutenzione delle fioriere ed aiuole di pregio – Dovrà essere garantita la manutenzione delle fioriere per tutto l'anno. La lavorazione consiste nella manutenzione delle piante e arbusti ornamentali perenni con operazioni di concimazione del terreno, potatura degli arbusti e interventi di irrigazione di soccorso, nonché accurata potatura delle rose (cfr. Art. 9, Art.11 del C.T.).
6. 6. Spollonatura e pulizia del fusto degli alberi compresi nelle aree verdi – La lavorazione consiste nel taglio a filo terra evitando il rilascio dei monconi da effettuarsi sul fusto e sui rami principali. (Art. 7 C.T.). Ogni intervento sarà completo di raccolta e pulizia del sito, incluso il conferimento e lo smaltimento del materiale di risulta.
7. Innaffiatura di soccorso – Tale innaffiatura dovrà essere garantita quando necessario su aiuole fiorite e fioriere non irrigate meccanicamente (cfr. Art. 21 del C.T.).
8. Diserbo completo dei viali in breccino e superfici pavimentate (da marzo a settembre). L'attività di diserbo dei marciapiedi, dei camminamenti delle aree verdi viene svolta a seconda della quantità e delle dimensioni delle erbe infestanti presenti (cfr. Art. 2 del C.T.)
9. Pulizia manuale o meccanica dei viali inghiaiiati o pavimentati avendo cura di rimuovere qualsiasi erbacce o graminacee presente, tale attività dovrà essere effettuata ogni qual volta si renda necessaria al fine di garantire il perfetto stato di decoro, funzionalità e sicurezza di tali viali (cfr. Art. 1, Art. 2 del C.T.).
10. Manutenzione degli impianti irrigui esistenti, tale attività dovrà essere svolta e monitorata secondo la periodicità che si esplica con le frequenze minimali, fatte salve ulteriori verifiche la cui esecuzione risulti necessaria in corso di esercizio (vedi GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE allegato in calce).



## 8.1 DESCRIZIONE DELLE AREE

N. Rif.	n.elab. Grafico	DENOMINAZIONE	LOCALITÀ	UBICAZIONE	Alberi	Tappezzanti	Arbusti
47	47	Via Matteotti	Ca' Tiepolo	Via Matteotti	22	214	
19	32	Parco lato palestra	Ca' Tiepolo	Via Matteotti + Giordano	5	25	
19	32	Via Giordano	Ca' Tiepolo	Via Giordano	16	150	
19	32	Park IPSIA	Ca' Tiepolo	Via Giordano	22	350	20
19	32	Park scuole medie	Ca' Tiepolo	Via Brunetti	18	150	
6	32	Area p.zza Mercato	Ca' Tiepolo	Via Da Vinci + Galilei	10		50
133	01	Via Kennedy	Boccasette	Via Kennedy	79	1000	
132	01	Giardino Poste	Boccasette	Via Kennedy	3	100	
	01	Giardino Chiesa	Boccasette	Via Kennedy	5	500	
	01	Parcheggio Argine	Boccasette	Via Kennedy	5	200	
133	01	P.zza San Giacomo	Boccasette	Via Kennedy	6	200	

## 8.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE

I servizi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in base alle prescrizioni del Direttore dell'Esecuzione (D.E.) e giusto il contenuto delle relative voci della presente Relazione Tecnica e del Capitolato Tecnico e Capitolato Amministrativo. In ogni caso i cicli di sfalcio, oggetto dell'affidamento, dovranno iniziare entro 2 (due) giorni dalla data di consegna, rispettando le indicazioni per l'esecuzione dei lavori e/o specifici ordini di servizio che di volta in volta il D.E. riterrà opportuno impartire. La Ditta dovrà tempestivamente indicare al D.E., tramite piattaforma web oppure via PEC, la data di inizio e quella di conclusione di ciascun ciclo di sfalcio. Un ciclo completo di sfalcio non dovrà mai superare, per ogni singola zona, la durata di n° 20 (venti) giorni di calendario; eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore dovranno essere sempre concordate con il D.E.. Il ciclo di sfalci minimo da eseguire è di 7 (sette) tagli come riportato in tabella. La ditta affidataria dei lavori di cui alla presente Relazione Tecnica e del Capitolato Tecnico e Capitolato Amministrativo, dovrà provvedere a proprie spese alla rimozione del materiale di risulta dalle operazioni di sfalcio ed al relativo trasporto al fine di smaltimento/trattamento ad impianto autorizzato, nel rispetto della normativa vigente. Erba e ramaglie senza impurità (plastica, sassi, ecc.) dovranno essere conferite presso gli impianti autorizzati che saranno indicati dal D.E., previa pesatura e consegna del formulario di trasporto rifiuti compilato dal conferente.

TUTTE LE LAVORAZIONI SOPRA DESCRITTE SONO COMPRESSE NEL CANONE MENSILE DI MANUTENZIONE DEL VERDE.

### **SFALCIO DEI CIGLI, BANCHINE STRADALI E SCARPATE**

Tale operazione comprende l'eliminazione mediante taglio a mano o con mezzi meccanici oppure mediante l'estirpo, quando necessario, di tutta la vegetazione spontanea cresciuta ai bordi delle strade fino al confine comunale, compreso lo sfalcio e l'abbattimento delle piante secche o pericolanti (cfr. Art. 18, Art.25 del C.T.) in entrambi i lati delle strade.

L'intervento comprende anche la potatura di modellamento della chioma e di rimonda dei rami secchi e pericolosi o che comunque costituiscano intralcio o pericolo alla libera circolazione di mezzi o persone nelle strade adiacenti, da eseguirsi su cespugli, arbusti ed alberi di qualsiasi altezza (cfr. Art. 12, Art. 15 del C.T.) in entrambi i lati delle strade.

Si dovrà fare attenzione ai seguenti criteri:

- spollonare i ricacci al piede delle piante e sfalciare a raso le erbe sviluppatesi lungo le cordone e in cunetta (cfr. Art. 7 del C.T.).
- qualora ci fosse un fosso dovrà essere tagliata l'erba cresciuta sul bordo strada e del fossato (cfr. Art. del 5 C.T.)





- qualora il ciglio strada fosse piano e in presenza di una proprietà privata sarà necessario eseguire il taglio fino al cambio di proprietà;
- qualora ci si trovi in un'area incolta il ciglio strada dovrà essere tagliato fino a 2 metri; cespugli, sterpaglie e rovi saranno equiparati all'erba, mentre qualsiasi albero dovrà essere lasciato intatto, andrà rimosso solo se secco o privo di alcuna vegetazione.
- Durante lo sfalcio dovrà operare una squadra in ricognizione che avrà il compito di rimuovere immondizie equiparate al secco non riciclabile, segnalando l'eventuale presenza di rifiuti pericolosi quali amianto, pneumatici ecc. di modo che l'operatore durante il taglio non disperda rifiuti sulla strada e nei terreni circostanti.

Qualsiasi prodotto di risulta dello sfalcio (materiali inerti in loco, vegetazioni sfalciate, ecc.), comprese eventuali immondizie, dovrà essere raccolto e trasportato in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore (escluso l'onere di smaltimento). Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi sarà cura dell'ente appaltante la rimozione e smaltimento attraverso ditte specializzate. Non dovranno mai comunque permanere parti di vegetazione o materiali diversi di risulta sul piano viabile.

Eventuali danni saranno a completo carico della Appaltatore.

Inoltre l'Appaltatore è obbligato al ripristino di ogni attrezzatura presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata durante l'esecuzione dei lavori (ivi compresa la sostituzione di piante irrimediabilmente compromesse da tali operazioni ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante) a cura e spese dell'assuntore, nel più breve tempo possibile e comunque secondo gli ordinativi impartiti dalla Stazione Appaltante.

L' Appaltatore dovrà avere cura, nei luoghi di cui al presente comma, che il numero di tagli sia tale da garantire che l'erba non superi in nessun caso l'altezza di cm 35 (trentacinque) (cfr. Art. 20 del C. T.).

## 9.1 DESCRIZIONE DELLE AREE

		<b>CA' TIEPOLO</b>	<b>ml taglio cigli</b>
51	41	Via Virgilio	300
53	44	Borgo Molo	1.500
12	35	Via Novembre 66	1.600
30	34+37	Via 11 Settembre + G. Rossa	600
46	39	Via Aldo Moro	200
48	47	Via G. Matteotti " fronte zuccherificio"	300
49	47	Via G. Matteotti "ciclabile Fraterna"	500
33	41	Via delle Industrie "tratto sud"	1.200
54	47	Via Po di Gnocca (depuratore-argine Po di gnocca)	1.200
		<b>TOTALE</b>	<b>7.700</b>
		<b>DONZELLA - SANTA GIULIA</b>	
59	30	Viale G. Di Vittorio ( ciglio strade + aiuole )	2.500
60	20	Centro abitato S.P. 83 (Donzella) + aiuola	3.500
65	21	Via Indipendenza + Via Piemonte	2.400
68	22	Via U. Terracini (area + aiuole) + ciglio	100
72	20	Chiesa Donzella " area + campo" S.P.83	200
75	6	Centro abitato S. Giulia S.P. 83	3.500
81	46	Pineta Cassella	300
	24	Via Scoetta	1.400
		Ex Strada Provinciale N.83 Ca' Tiepolo -> Santa Giulia	25.100
		<b>TOTALE</b>	<b>39.000</b>
		<b>CA' MELLO – TOLLE - POLESINE CAMERINI</b>	
88	45	Ciglio stradale centro abitato Tolle	500
90	45	Via Amendola + Don Primo Mazzolari	500
94	5	Via B. Buoizzi ( aree verdi + parco giochi+ pista ciclabile)	9.000



99	17	Via Di Giulio ( area + ciglio stradale )	200
101	18	Via Isonzo – Via Menotti - Via Papa Giovanni XXIII + Capitello	11.600
		<b>TOTALE</b>	<b>21.800</b>
		<b>SCARDOVARI E BONELLI</b>	
115	10+14	Centro abitato ( via Roma) fronte mercato ittico Scardovari	1000
		Bonelli centro abitato S.P. 38	2400
114	15	Via Calamandrei	2500
	12	Via della Sacca	2200
		Ex Strada Provinciale 38 bis Sacca di Scardovari	52.000
		<b>TOTALE</b>	<b>60.600</b>
		<b>CA' VENIER - CA' ZULIANI – BOCCASETTE - PILA</b>	
120	8+9	Centro abitato Ca' Venier S.P. 37	1.000
122	9	Via Teatro	500
127	27	Via Caleffi Ca' Zuliani ( viale )	300
140	25	Centro abitato ( aiuole + ciglio stradale) Pila	2.500
		Via Canareggio + Via 2 Giugno (Ca'Zuliani-Boccasette)	10.500
		Strada accesso cimitero Ca'Zuliani	800
		Boccasette - mare	8.500
		Boccasette Ponte di barche	1.800
		Via Piave + via XXV Aprile	8.000
		Ex Strada Prov. N. 35 da incrocio cimitero Ca'Tiepolo a San Giorgio	3.000
		Ex strada provinciale 85 Ca'Zuliani – Barbamarco	9.600
		<b>TOTALE</b>	<b>49.500</b>

## 9.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE

Nella tabella delle descrizioni delle aree sono esplicitate le lunghezze delle strade, la cui misura non ha alcun valore negoziale, a lato delle quali si dovrà eseguire lo sfalcio con le modalità previste dal contratto. L'intervento è da eseguirsi – a mano e/o con mezzo meccanico - su entrambi i lati della strada compresi i tratti in rilevato e/o in scarpata qualsiasi sia la loro lunghezza, altezza, profondità. Il fondo della scolina/fosso dovrà essere sfalcato almeno fino alla sua mezzzeria e comunque, sempre, fino al limite del confine comunale della pista, strada e/o dello slargo/piazzale. Lo sfalcio dei cigli stradali deve avvenire a partire dal filo carreggiata e fino al limite di tutta la zona di competenza comunale dal lato della proprietà privata. In presenza di rilevati stradali e/o scarpate, lo sfalcio dovrà essere effettuato per tutta la loro lunghezza, altezza e larghezza. La vegetazione spontanea erbaceo-arbustiva ai lati della viabilità stradale (in particolare sui cigli, sulle scarpate, sulle canalette, sul bordo strada) di percorsi ciclopeditoni, di sottopassi stradali e pedonali, ecc. delle vie indicate nella tabella, per entrambi i lati della strada e fino al limite della competenza/proprietà comunale, dovrà essere costantemente contenuta fino ad massimo di cm 30 di altezza misurata da terra (dopo di che dovrà essere tagliata con le modalità previste contrattualmente, compreso nel prezzo ogni onere contrattuale e, altresì, sempre ogni onere per la disciplina del traffico ai sensi di legge, il rinvenimento preventivo, la raccolta, la cernita, il carico, il trasporto e l'aggio per lo smaltimento in discarica autorizzata di ogni tipo di rifiuto sia presente nel sedime di lavoro, che derivante dall'attività lavorativa dell'appaltatore).

I servizi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in base alle prescrizioni del Direttore dell'Esecuzione (D.E.) e giusto il contenuto delle relative voci della presente Relazione Tecnica e del Capitolato Tecnico e Capitolato Amministrativo.

In ogni caso i cicli di sfalcio dei cigli stradali oggetto dell'affidamento dovranno iniziare entro 2 (due) giorni dalla data di consegna, rispettando le indicazioni per l'esecuzione dei lavori e/o specifici ordini di servizio che di volta in volta il DE o un suo delegato riterrà opportuno impartire. il numero minimo di cicli di sfalcio è 3 (tre). La Ditta dovrà tempestivamente indicare al D.E., tramite piattaforma web oppure via PEC, la data di inizio e quella di conclusione di ciascun ciclo di sfalcio dei cigli stradali. Un ciclo completo di sfalcio (cigli



stradali) non dovrà mai superare, la durata di n° 60 (sessanta) giorni di calendario; eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore dovranno essere sempre concordate con il D.E..

## **IRRIGAZIONI E CONSUMO D'ACQUA**

L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad irrigare gli alberi di novella piantumazione e fioriere con autobotti di dotazione dell'appaltatore, compreso l'onere del trasporto, mentre la fornitura dell'acqua necessaria sarà a carico della stazione appaltante. Le irrigazioni dovranno essere ripetute, tempestive e variare in quantità e frequenza in relazione alla natura del terreno, alle caratteristiche specifiche delle piante, al clima e all'andamento stagionale. La stazione Appaltante darà indicazioni dove approvvigionarsi dell'acqua necessaria per l'irrigazione delle piante, degli arbusti e delle aiuole.

### **10.1.1 Irrigazione di soccorso**

L'intervento riguarda tutti gli alberi posti a dimora da non più di tre anni, non irrigati con sistema a goccia, presenti sulle aree di proprietà comunale. L'irrigazione degli alberi di recente impianto deve pertanto essere eseguita sempre fino al 3° anno (incluso) dal trapianto. L'intervento a mezzo di autobotte o dove possibile mediante allacciamenti idrici a contatore deve fornire una quantità standard di 50 l. di acqua per esemplare ad ogni singolo intervento. La Stazione trasmetterà all'Appaltatore entro il 31 marzo di ogni anno, l'elenco di tutti gli alberi da irrigare e relativa ubicazione. Resta inteso che nulla dovrà essere dovuto all'impresa per programmi di intervento via via più ampi nei singoli periodi di contratto progressivamente successivi.

L'intervento comporta:

- apertura primaverile di formelle circolari a forma concava, tali da consentire la raccolta delle acque meteoriche di innaffiamento senza per contro scoprire o ledere gli apparati radicali;
- manutenzione delle medesime durante tutto il periodo primavera-autunno e cioè: eliminazione delle erbe infestanti, lavorazioni tali da garantire condizioni fisico meccaniche del terreno idonee alla rapida penetrazione delle acque o al relativo deflusso delle stesse;
- annaffiamento degli esemplari arborei, in modo tale da inumidire il terreno fino a cm. 30 di profondità, ciò si otterrà riempiendo una seconda volta le sconcature formate ad assorbimento avvenuto della prima distribuzione dell'acqua;

La Stazione Appaltante si assume l'onere dei relativi consumi idrici.

## **10.2 GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE**

La lavorazione comprende l'azionamento, il controllo necessarie al corretto funzionamento degli impianti d'irrigazione (a goccia e ad aspersione) e opere tecnologiche connesse.

L'intervento comporta l'azionamento, manuale o mediante attivazione dei programmatori, di tutti gli impianti irrigui per aspersione e a goccia presenti nelle aree verdi ed aiuole.

Alla attivazione dell'impianto si deve sempre controllarne il funzionamento settore per settore al fine di evitare dispersioni idriche, disservizi ed ogni situazione di cattivo funzionamento (infiltrazioni, danneggiamento a veicoli o edifici, atti vandalici ecc.).

Più dettagliatamente le operazioni sono le seguenti:

- a. entro la fine del mese di marzo di ogni anno, esecuzione di un controllo generale delle componenti dell'impianto, finalizzato alla sua riattivazione (compresa la riattivazione stessa), e all'esecuzione di tutte le manovre e regolazioni, necessarie ad un ottimale funzionamento a regime;
- b. ripetizione del complesso di verifiche, controlli, manovre e regolazioni di cui sopra per ciascuno dei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto e settembre di ogni anno;
- c. entro la fine del mese di ottobre di ogni anno, per le verifiche, controlli, manovre e regolazioni finalizzate alla disattivazione invernale dell'impianto (compresa la disattivazione stessa), tali da prevenire, per quanto possibile, ogni eventuale, prevedibile problema che dovesse presentarsi alla successiva riattivazione primaverile.



È richiesto che nei passaggi finalizzati al monitoraggio dell'impiantistica venga contestualmente realizzata, laddove possibile, l'attività di conduzione di essa, consistente in tutti quegli interventi necessari ad assicurarne la completa funzionalità.

Il monitoraggio dovrà prevedere:

- la verifica della presenza di carenze idriche e/o ristagni d'acqua;
- l'avviamento di un ciclo manuale dell'impianto per i vari settori, al fine di verificarne la funzionalità;
- regolazione dell'impianto ed eventuale segnalazione di componenti ogni volta che vengono riscontrate anomalie;
- la migliore programmazione del sistema in funzione della stagione e delle esigenze del prato e/o aiuola. Tale attività si esplicherà ordinariamente sugli impianti irrigui attivi, inoltre potranno essere richieste verifiche o controlli anche in aree in cui sono presenti impianti irrigui non attivi, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.

L'attività complessiva di verifica delle condizioni e della funzionalità dell'impiantistica irrigua oggetto dell'appalto dovrà essere documentata, attraverso una relazione riepilogativa riguardante la situazione generale e da specifiche schede relative alle criticità di ogni singolo impianto.

UBICAZIONE IMPIANTI
Parco delle Rose - Scardovari
Via Kennedy - Boccasette
P.zza I° maggio - Donzella
Parco Giochi – Polesine Camerini
P.zza Ciceruacchio – Ca'Tiepolo

## **MANUTENZIONE ORDINARIA A CORPO**

- Manutenzione tappeti erbosi e aree a verde entro lo sviluppo 5/20 cm secondo i cicli richiesti
- Manutenzione aiuole e fioriere nonché rotatorie stradali secondo necessità
- Diserbo pertinenze aree verdi (marciapiedi, viali, spartitraffico ecc.) meccanico e manuale secondo i cicli richiesti
- Falciatura-decespugliamento di cigli stradali, scarpate, e banchine stradali fasce di rispetto attigue ai fossi secondo i cicli richiesti
- Potatura e manutenzione siepi e arbusti ornamentali secondo necessità
- Spollonatura degli alberi secondo necessità
- Potatura alberi fino a 40 essenze
- Diserbo meccanico dei tornelli degli alberi seconda necessità
- Irrigazione di soccorso fioriere e nuove piantumazioni secondo cronoprogramma
- Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti d'irrigazione apertura -chiusura e controllo mensile

## **MANUTENZIONE STRAORDINARIA A MISURA**

Comprende tutte quelle operazioni non ricomprese nella manutenzione ordinaria a corpo.

Potature straordinarie delle alberature, sia di quelle presenti nelle alberate stradali che nei parchi, giardini, aree verdi di località e frazioni, piste ciclabili, scuole.

Sono da considerarsi operazioni straordinarie, effettuate con periodicità pluriennale tra un intervento all'altro, e caratterizzate da un livello di complessità e su di una molteplicità di soggetti, tali da richiedere un approccio specifico, non ricompreso negli altri servizi.



Trattandosi di operazioni di “manomissione” di soggetti nelle più svariate condizioni vegetative (legati alla specie, al portamento, all’età, allo stato fitosanitario, ecc.), in condizioni di operatività limitata, difficile e con potenziali pericoli, si richiede una elevata professionalità in ordine a:

- la salvaguardia del bene “l’albero” ed all’applicazione di metodologie adeguate dal punto di vista scientifico, tecnico e paesaggistico;
- aspetti di ordine fitosanitario normati dalla legge (ad es. per le alberate di platano occorre attenersi al D.M. 17.04.1998 ed alla Circolare Ministeriale n. 33686 del 18.06.1998 circa la “Lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano”) e dal “regolamento del verde del Comune di Rovigo”;
- aspetti legati alla sicurezza delle operazioni di allestimento dei cantieri di potatura, specie quelli delle alberate stradali, con le implicazioni legati al rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008 e s.m.i.) e del Codice della strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i.);
- aspetti legati alla gestione dei rifiuti organici rappresentati dai residui di potatura, e ramaglie, ecc. devono essere bio-triturati in sito o in strutture del fornitore e utilizzati come paccame nelle aree precedentemente concordate. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati.

Per quel che riguarda la tipologia vegetale presente, questa è rappresentata in genere da alberi di I, II, III grandezza (alberi che a maturità di norma superano i 25 mt di altezza-I<sup>^</sup>-, compresa tra i 15 e 25 mt-II<sup>^</sup>-, compresa tra 8 e 15 m-III).

Per quel che riguarda la potatura, ovvero l’esecuzione di tagli alla chioma finalizzati a regolare l’assetto vegetativo della pianta, questa verrà effettuata esclusivamente per: costituirsi, negli alberi giovani, una ramificazione equilibrata e ben strutturata verso la formazione naturale della chioma; mantenersi, negli alberi semi adulti e adulti, la naturale forma della chioma; eliminare condizioni di sviluppo di fitopatie o di pericolo di schianto per l’utenza (eliminazione di rami morti, deboli, malati); sfoltirsi la densità della chioma conservandone la forma naturale, onde consentirsi un minor impatto del vento, maggiore ingresso di luce e aria, il riequilibrio del rapporto chioma/radici.

Saranno, per quanto possibile, rispettate le forme naturali di accrescimento della pianta. Le prescrizioni operative andranno così scrupolosamente osservate: in linea generale le potature andranno effettuate alla fine dell’inverno, salvo le potature verdi; le potature dovranno essere eseguite rigorosamente ricorrendo a tagli di ritorno e metodologicamente finalizzate al raggiungimento della forma naturale della pianta; i tagli di potatura dovranno essere sempre effettuati in prossimità di una branca secondaria o terziaria e mai intervenendo sulle branche primarie che partono direttamente dal tronco; l’esecuzione lascerà lisce le superfici dei tagli ed intatte e senza slabbature le cortecce di coronamento delle superfici degli stessi; durante le operazioni di potatura si eseguirà sempre la rimondatura della chioma dai rami secchi, deboli e malati; tutte le superfici di taglio da potatura andranno immediatamente protette con prodotti cicatrizzanti.

Di norma la capitozzatura delle alberature, e cioè il taglio raso a filo tronco effettuato alla base di attacco di tutte le branche primarie al tronco stesso, resta generalmente vietato in quanto irreversibilmente compromissorio della futura ricostituzione naturale della chioma, a meno che motivi eccezionali o di sicurezza non ne impongano l’intervento. Resta comunque in ogni caso espressamente vietato capitozzare le alberature in fregio a strade e viali.

Anche gli abbattimenti oltre le 30 piante previste dalla manutenzione a corpo sono da considerarsi a misura e suddivise per piante di prima grandezza

Nel caso di servizio di manutenzione del verde urbano con previsione di rimpiazzo delle fallanze delle essenze vegetali, l’impresa si impegna a fornire una garanzia di attecchimento del 100% per tutte le piante. L’attecchimento si intende avvenuto quando, al termine di 90 giorni a decorrere dall’inizio della prima vegetazione successiva alla messa a dimora, le piante si presentino sane ed in buono stato vegetativo. L’impresa è tenuta ad una sola sostituzione delle piante non attecchite.



---

Nel caso in cui alcune lavorazioni a misura non siano contemplate nell'elaborato 05 -Elenco prezzi Unitari si farà riferimento alle quotazioni presenti nella pubblicazione di ASSOVERDE “prezzi informativi per opere a verde edizione 2019-2021” scontate del 50% a cui viene applicato lo sconto dell'appaltatore in sede di gara.

*Porto Tolle, febbraio 2020*

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Andrea Portieri